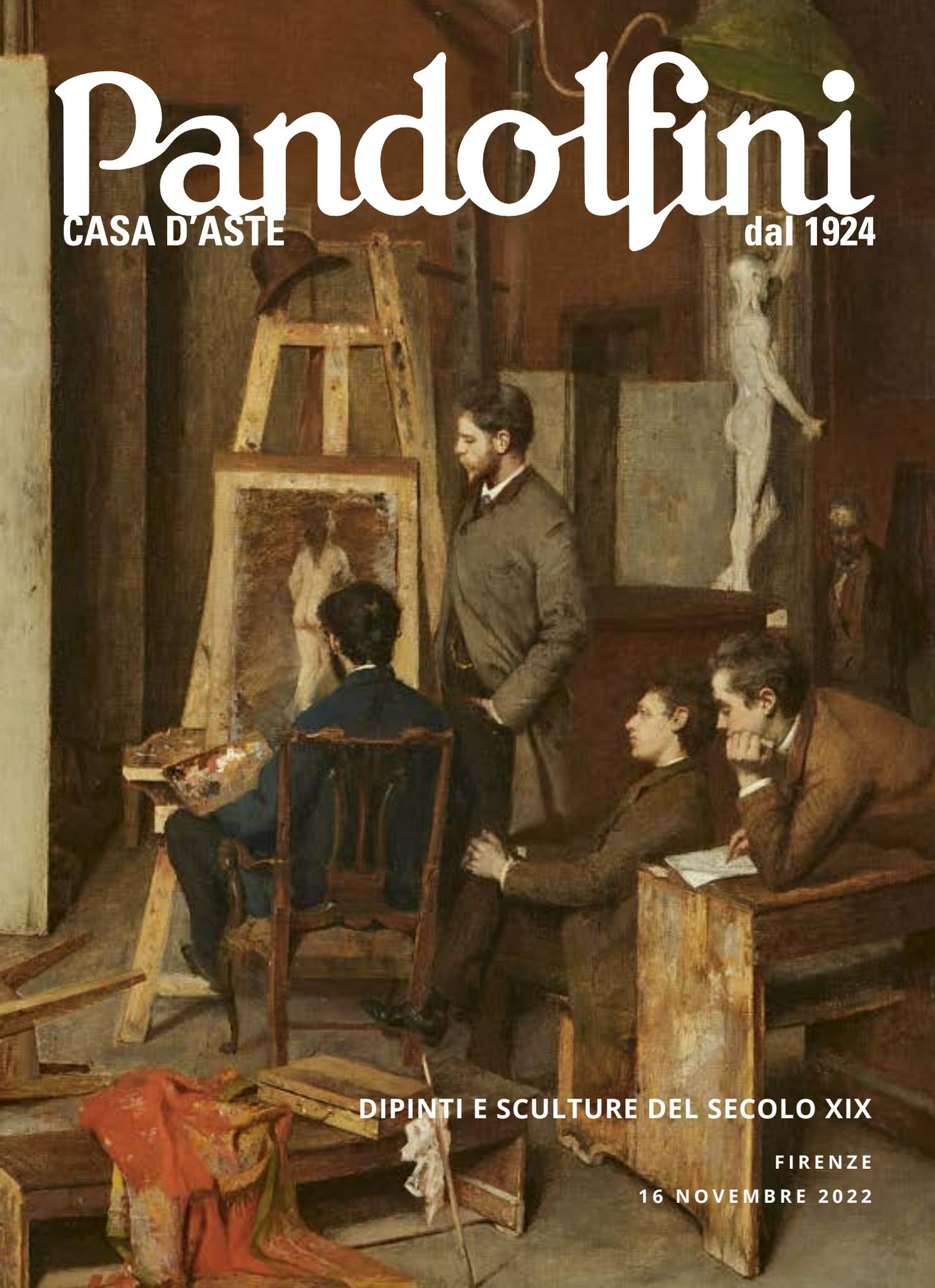


Pandolfini

CASA D'ASTE

dal 1924



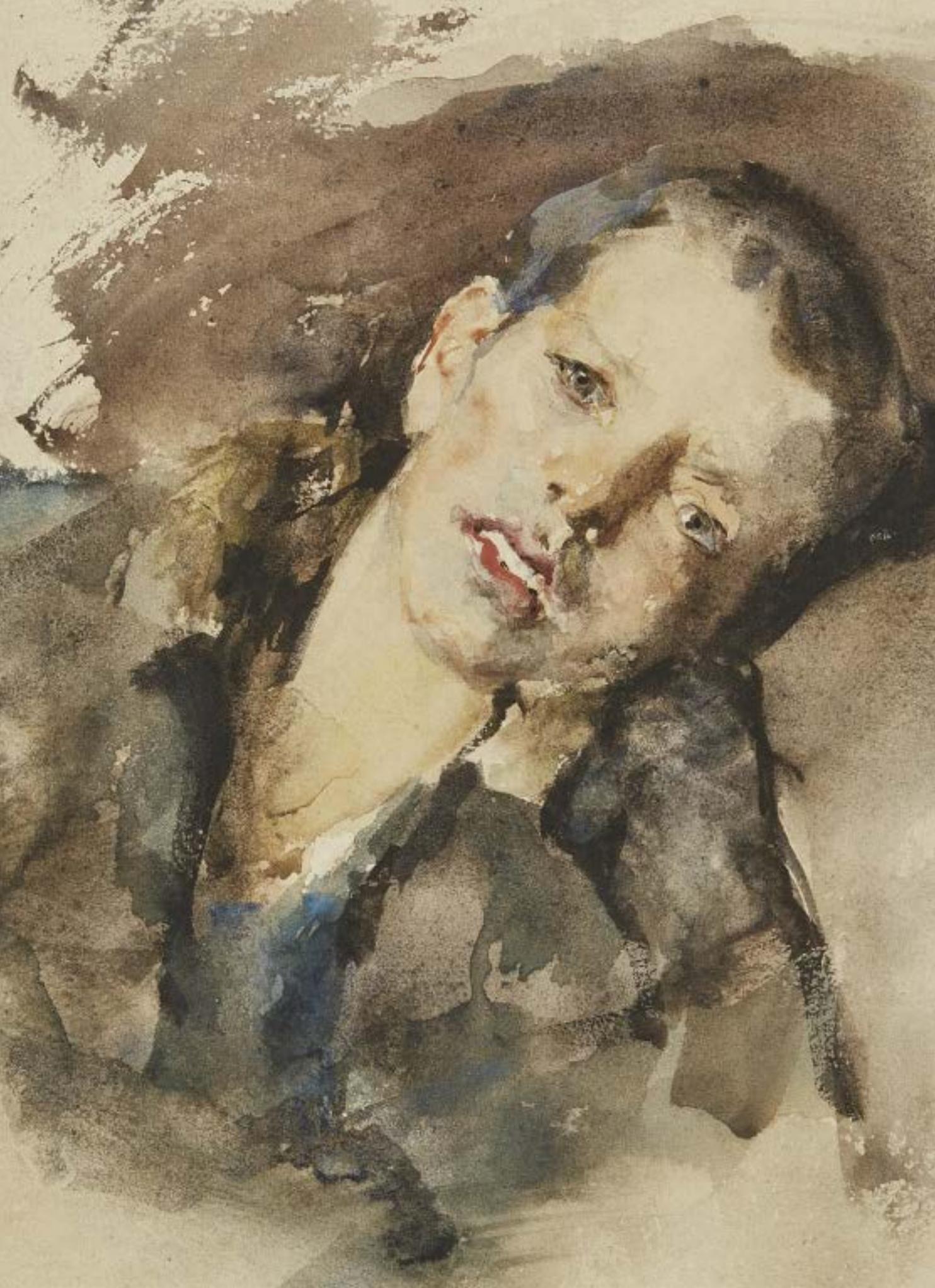
DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

FIRENZE

16 NOVEMBRE 2022







Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO

Firenze
16 NOVEMBRE 2022



Panchaffini
PANCHAFFINI

DIREZIONE

Pietro De Bernardi

RESPONSABILE OPERATIVO

Elena Capannoli
elena.capannoli@pandolfini.it

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Massimo Cavicchi
massimo.cavicchi@pandolfini.it

COORDINATORE GENERALE

Francesco Consolati
francesco.consolati@pandolfini.it

COORDINAMENTO DIPARTIMENTI

Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it

UFFICIO STAMPA

Anna Orsi - PressArt
Mobile +39 335 6783927
tel. 02 89010225
annaorsi.press@pandolfini.it

SEGRETERIA E CONTABILITÀ CLIENTI

Alessio Nenci
alessio.nenci@pandolfini.it
Nicola Belli
nicola.belli@pandolfini.it

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Francesco Tanzi
Andrea Terreni
amministrazione@pandolfini.it

PRIVATE SALES

Tel. +39 055 2340888
Fax +39 055 244343
info@pandolfini.it

RITIRI E CONSEGNE

Responsabile Magazzino
Marco Fabbri
marco.fabbri@pandolfini.it
Andrea Bagnoli
Marco Gori
Raffaele Ciccone
spedizioni@pandolfini.it

MAGAZZINO E TRASPORTI

Tel. +39 055 2340888
logistica@pandolfini.it

INFORMAZIONI E ABBONAMENTI CATALOGHI

Silvia Franchini
info@pandolfini.it

SEDI

FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888 (r.a.)

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it

POGGIO BRACCIOLINI

Via Poggio Bracciolini, 26

50126 Firenze

Tel. +39 055 685698

Fax +39 055 6582714

www.poggiobracciolini.it

info@poggiobracciolini.it

MILANO

Via Manzoni, 45

20121 Milano

Tel. +39 02 65560807

Fax +39 02 62086699

milano@pandolfini.it

ROMA

Via Margutta, 54

00187 Roma

Tel. +39 06 3201799

Benedetta Borghese Briganti

roma@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO

ESPERTI PER QUESTA VENDITA

DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO

Lucia Montigiani

lucia.montigiani@pandolfini.it



ASSISTENTE

Federico De Mattia

dipinti800@pandolfini.it

ASTA

Firenze

Martedì 16 novembre 2022

Dipinti e sculture del XIX secolo

ore 11.00

Lotti: 1-42

ESPOSIZIONE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26 - Firenze

Sabato 12 novembre 2022 ore 10-18

Domenica 13 novembre 2022 ore 10-13

Lunedì 14 novembre 2022 ore 10-18

Martedì 15 novembre 2022 ore 10-18

Contatti:

info@pandolfini.it

tel. +39 055 2340888

Contatti:

info@pandolfini.it

Tel. +39 055 2340888

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Palazzo Ramirez Montalvo

Borgo degli Albizi, 26

50122 Firenze

Tel. +39 055 2340888-9

Fax +39 055 244343

info@pandolfini.it





Volete guardare e partecipare alle nostre aste da qualsiasi parte del mondo vi troviate?

È semplice e veloce con l'applicazione
Pandolfini Live
Disponibile per iPhone e iPad

Se siete alla ricerca di arte, disegni, orologi o gioielli, le nostre aste sono un riferimento per i collezionisti esperti e per i neofiti. Partecipare ad un'asta e fare offerte è ora più facile che mai grazie alla nuova applicazione PANDOLFINI LIVE disponibile per i dispositivi mobili IOS iPhone e iPad. I nostri clienti inoltre potranno seguire in streaming live le aste e avere la sensazione di essere in sala, ma con la possibilità di fare offerte da qualsiasi parte del mondo.

VISITA I TUNES STORE PER SCARICARE L'APP





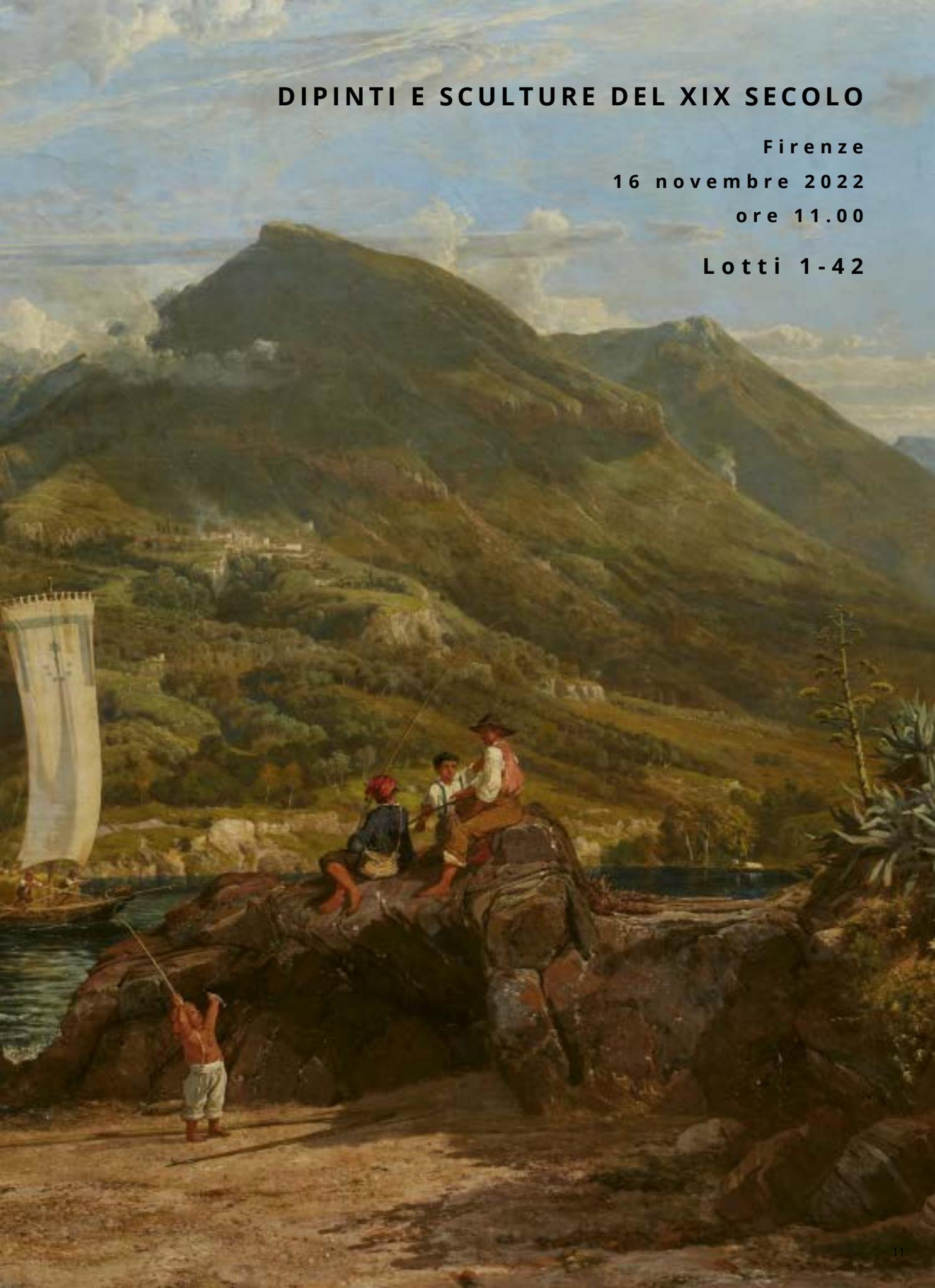
DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO

Firenze

16 novembre 2022

ore 11.00

Lotti 1-42



1

Scuola piemontese, inizi XIX secolo

RITRATTO DI PITTORE

olio su tela, cm 63,5x51

Piedmontese school, early 19th century

PORTRAIT OF A PAINTER

oil on canvas, 63.5x51 cm

€ 4.000/6.000

Provenienza

Collezione eredi Grimaldi

Lo sguardo rivolto curiosamente verso l'alto, l'elegante cappello da cui spuntano ordinati riccioli, la cravatta inamidata e inappuntabilmente bianca, l'ordinata cartella, ove sono racchiusi schizzi e studi, su cui si adagia la mano che impugna il pennello a identificare l'attività dell'artista, protagonista protagonista del ritratto che presentiamo in questa vendita.

Ascrivibile al primo decennio del XIX secolo, il dipinto è stilisticamente collocabile ad un'area del nord Italia e più precisamente alla zona piemontese, con evidenti influenze francesi.



Jacques Louis David, *Pierre Seriziat*, 1795, olio su tela, cm 129x96. Parigi, Musée du Louvre



Giovanni Migliara

(Alessandria 1785 - Milano 1837)

a) INTERNO DEL DUOMO DI MILANO CON VEDUTA DELL'ALTARE MAGGIORE

acquerello su carta, cm 47x38

firmato "Cav.e Gio Migliara dip.e" in basso a sinistra, iscritto "Per L.V. Pozzi" in basso a destra

b) INTERNO DEL DUOMO DI MILANO

acquerello su carta, cm 47x38

firmato "Cav.e Gio Migliara dip.e" in basso a sinistra, iscritto "Per L.V. Pozzi" in basso a destra

a) INTERIOR OF MILAN DOME WITH THE VIEW OF HIGH ALTAR

watercolor on paper, 47x38 cm

signed "Cav.e Gio Migliara dip.e" lower left, inscribed "Per L.V. Pozzi" lower right

b) INTERIOR OF MILAN DOME

watercolor on paper, 47x38 cm

signed "Cav.e Gio Migliara dip.e" lower left, inscribed "Per L.V. Pozzi" lower right

€ 16.000/25.000







3

Giuseppe Bezzuoli

(Firenze 1784 - 1855)

RITRATTO DI GENTILDONNA CON FIRENZE SULLO SFONDO

olio su tela, cm 107x86

firmato e datato "Giuseppe Bezzuoli fece 1834" a sinistra

PORTRAIT OF A LADY WITH FLORENCE IN THE BACKGROUND

oil on canvas, 107x86 cm

signed and dated "Giuseppe Bezzuoli fece 1834" on the left

€ 18.000/25.000

La tela qui presentata, passata a un'asta di Pandolfini nel 1985 come un quadro di anonimo del XIX secolo e con il titolo *Ritratto di donna con sfondo di paesaggio*, fu dipinta nel 1834 da Giuseppe Bezzuoli, il maggiore rappresentante della pittura romantica toscana, noto soprattutto per quadri di tema storico e maestro di pittori come il macchiaiolo Giovanni Fattori (1825-1908). La nobile giovane ritratta, elegantemente abbigliata secondo la moda del tempo, è seduta di tre quarti e fissa lo sguardo sull'osservatore mostrando il volto dai tratti morbidi, rotondi, che inquadrano gli occhi di celeste intenso. La veste, di velluto rosso, contrasta con la tenda verde alle sue spalle la quale incornicia una bella veduta di Firenze illuminata dagli ultimi raggi di un sole che tinge di toni rosati il cielo su cui si stagliano l'elegante profilo di Palazzo Vecchio, la cupola del Duomo e le morbide vette appenniniche sullo sfondo. Il nostro ritratto anticipa nella composizione quello illustre dipinto da Bezzuoli due anni dopo a Maria Antonietta di Borbone (1814-1898), granduchessa di Toscana e seconda moglie del granduca Leopoldo II (1797-1870), oggi conservato alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti a Firenze. La posa delle due donne è infatti la stessa (Maria Antonietta è ritratta per intero, in compagnia del fedele cane), così come l'idea di inserire le ritratte all'interno di uno spazio chiuso ed elegante sullo sfondo di un grande tendone in parte aperto sull'amata città di Firenze, osservata, in entrambi i casi, dal medesimo punto di vista e nella stessa ora del giorno. Si tratta dunque, anche nel nostro caso, di un'immagine impostata nel rispetto di un impianto scenografico e compositivo tipico di quel Romanticismo internazionale che andava affermandosi a Firenze alla metà degli anni Trenta del secolo. Un impianto scenografico, quello, che, come sottolinea Vanessa Gavioli analizzando ritratti coevi al nostro nel catalogo della mostra dedicata recentemente a Bezzuoli a Palazzo Pitti, è «specchio di una società confortata dagli agi e dagli svaghi dell'intelletto»; di «una nobiltà il cui principale regno era la casa, dove si intratteneva confortata dal calore degli affetti familiari» (Gavioli 2022, p. 215). L'identità della nostra giovane, probabilmente una rappresentante dell'aristocrazia fiorentina, resta un mistero. Stando alle notizie tramandate per generazioni dai proprietari del dipinto, Bezzuoli avrebbe ritratto in quest'occasione una componente della famiglia Corsini. Cosa non confermata né dalle memorie biografiche del pittore né dalla ricca documentazione conservata presso gli eredi di Bezzuoli i cui elenchi dei quadri da lui eseguiti in vita, redatti con precisione dai suoi discendenti nei decenni successivi alla morte, non fanno alcun cenno al quadro in questione. Tuttavia, la tela va a incrementare, ampliandola, la nostra conoscenza di Bezzuoli la cui attività di ritrattista fu fra l'altro esaltata dal critico Ugo Ojetti (1871-1946) in un noto articolo edito in un numero di "Dedalo" del 1920. E lo fa, non tanto perché il quadro qui esaminato anticipa un'iconografia fortunata che Bezzuoli avrebbe poi riproposto di lì a poco tempo nel più celebre dipinto raffigurante la granduchessa Maria Antonietta di Borbone. Ma anche perché la tela coincide con il superamento della prima attività di Bezzuoli come ritrattista, caratterizzata da riferimenti a modelli cari ad artisti francesi gravi-



tanti a Firenze nel corso degli anni Venti del secolo quali in particolare Jean-Auguste-Dominique Ingres (1780-1864), a favore di una nuova fase in quel genere. Un momento, cioè, in cui egli supera il purismo neoquattrocentesco a favore di una pennellata più libera e sciolta, alla veneta, stesa su tele dalla tramatura più grossolana (com'è nel nostro caso) in rapporto a composizioni che, fra l'altro, allo sfondo neutro di ritratti quali quello fatto a Elisabetta Ricasoli nel 1825 (collezione privata) o alla signora Pistolesi, dipinto due anni dopo (Ospedale di Santa Maria Nuova), preferiscono aperture su Firenze e sull'amata campagna toscana dipinta con tratto più brioso rispetto a quella che si scorge alle spalle del *Ritratto di Catherine Fanshawe*, del 1826, recentemente riscoperto (Bezzuoli 2022, n. IV.6b, p. 229).

Contemporaneamente all'esecuzione del quadro qui esaminato, Bezzuoli doveva fra l'altro far fronte alle tante richieste di opere sia pubbliche che private. Nel 1834 lo troviamo infatti occupato a lavorare, oltre che alla prestigiosa commissione granducale per la decorazione di una sala della Meridiana di Pitti con le storie di Cesare, portata a conclusione solo due anni dopo, a tele che egli avrebbe poi inviato entro il maggio del 1835 alla volta della Polonia (dove nell'ottobre del 1834 spediva da Firenze una serie di ritratti), dell'Olanda e degli Stati Uniti andando a decorare abitazioni di facoltosi collezionisti di quei paesi. Fra tutte, ricordiamo il quadro disperso intitolato *Cristoforo Colombo al Convento di Santa Maria di Rabida*, commissionatogli tempo prima da un olandese, appunto, tale «signor Suermonds», e una replica in piccolo formato del celebre *L'entrata di Carlo VIII a Firenze*, dipinto con successo per il granduca Leopoldo II fra il 1827 e il 1829 (Firenze, Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti), spedito da Bezzuoli da Firenze nella primavera del 1835 a tale G. Henry Whitney, nel Rhode Island, suo grande ammiratore (vedi Amedei 2022A, p. 170, e Amedei 2022B, p. 397).

L'anno di esecuzione del nostro dipinto, lo stesso in cui fra l'altro Bezzuoli ritraeva anche la famiglia Antinori al Parco delle Cascine nel rispetto di un modello compositivo caro alle *Conversation pieces* britanniche (Bezzuoli, n. IV.8, p. 233), vede dunque il pittore all'apice della sua carriera, iniziata nel 1796. In quell'anno, Bezzuoli risulta iscritto all'Accademia di Belle Arti di Firenze presso la quale segue i corsi di pittura tenuti, fra gli altri, dal francese Jean-Baptiste-Frédéric Desmarais (1756-1813). Fin da subito egli mostra l'abilità nell'uso del colore alla maniera degli olandesi e fiamminghi e soprattutto dei veneti e dei bolognesi del Cinque e del Seicento (da lui studiati personalmente in due viaggi fatti subito dopo la Restaurazione del 1815) innestato su un impianto disegnativo solido derivatogli dallo studio attento dei maestri del primo Rinascimento. A quell'originale marca linguistica, lontana dai più rigidi modelli neoclassici promossi all'Accademia nel corso del primo Ottocento dal magistero di Pietro Benvenuti (1769-1844), di cui Bezzuoli fu vice per molti anni, quest'ultimo unisce un'accorta attenzione per la resa anatomica dei corpi grazie alla frequentazione dei corsi di anatomia pittorica tenuti all'Ospedale di Santa Maria Nuova da Paolo Mascagni (1755-1815) poco prima del 1815. Il risultato fu un ricercato equilibrio fra pastosità cromatiche, rispetto per il disegno e adesione al dato naturale che non viene meno anche in anni più maturi. Lo dimostra il nostro quadro. Si noti, a tal proposito, l'attenzione con cui Bezzuoli registra l'anatomia della ritratta, immersa in un'atmosfera domestica ma aristocratica in cui la luce, proveniente dall'alto a sinistra, plasma le rotondità delle braccia, delle mani e del volto, tinto nelle guance da una spolverata di cipria dai toni magenta. È, quello, un linguaggio pittorico figlio di una mano che valse al pittore l'appellativo di novello Rubens o Van Dyck (*Della vita* 1855, p. 20, e Gavioli 2022, p. 215), e che Ugo Ojetti avrebbe definito «espertissima»; abile cioè nel registrare la «sensualità squisita» delle donne da lui ritratte (Ojetti 1920, p. 273) nel rispetto di un gioco fra luci e ombre che, nel nostro caso, danno plasticismo a una composizione degna, nelle parti lasciate scoperte dalla veste di velluto rosso, di un busto marmoreo di Lorenzo Bartolini (1777-1850), amico e ammiratore di Bezzuoli.

Il recente restauro del ritratto ha fatto emergere le maestria del pittore nella resa dei velluti, dei gioielli (da confrontare, in questo caso, con quelli indossati in un altro celebre ritratto di Bezzuoli dipinto due anni dopo, raffigurante Marianna Rucellai de' Bianchi in collezione privata, Bezzuoli 2022, n. IV.9, p. 235) e infine dei trapassi di luce e colore che caratterizzano Firenze vista al tramonto dimostrando, se mai ce ne fosse stato bisogno, la maturità acquisita anche in un genere, la veduta paesistica, appunto, per il quale egli fu lodato e apprezzato dai contemporanei.

Michele Amedei

Bibliografia

M. Amedei, «The best colorist of the present Italian school». Bezzuoli e i rapporti internazionali: amici, allievi, committente, in V. Gavioli, et al., *Giuseppe Bezzuoli (1784-1855). Un grande protagonista della pittura romantica*, catalogo della mostra (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Museo della Moda e del Costume, 29 marzo - 5 giugno 2022), Firenze 2022, pp. 169-183.

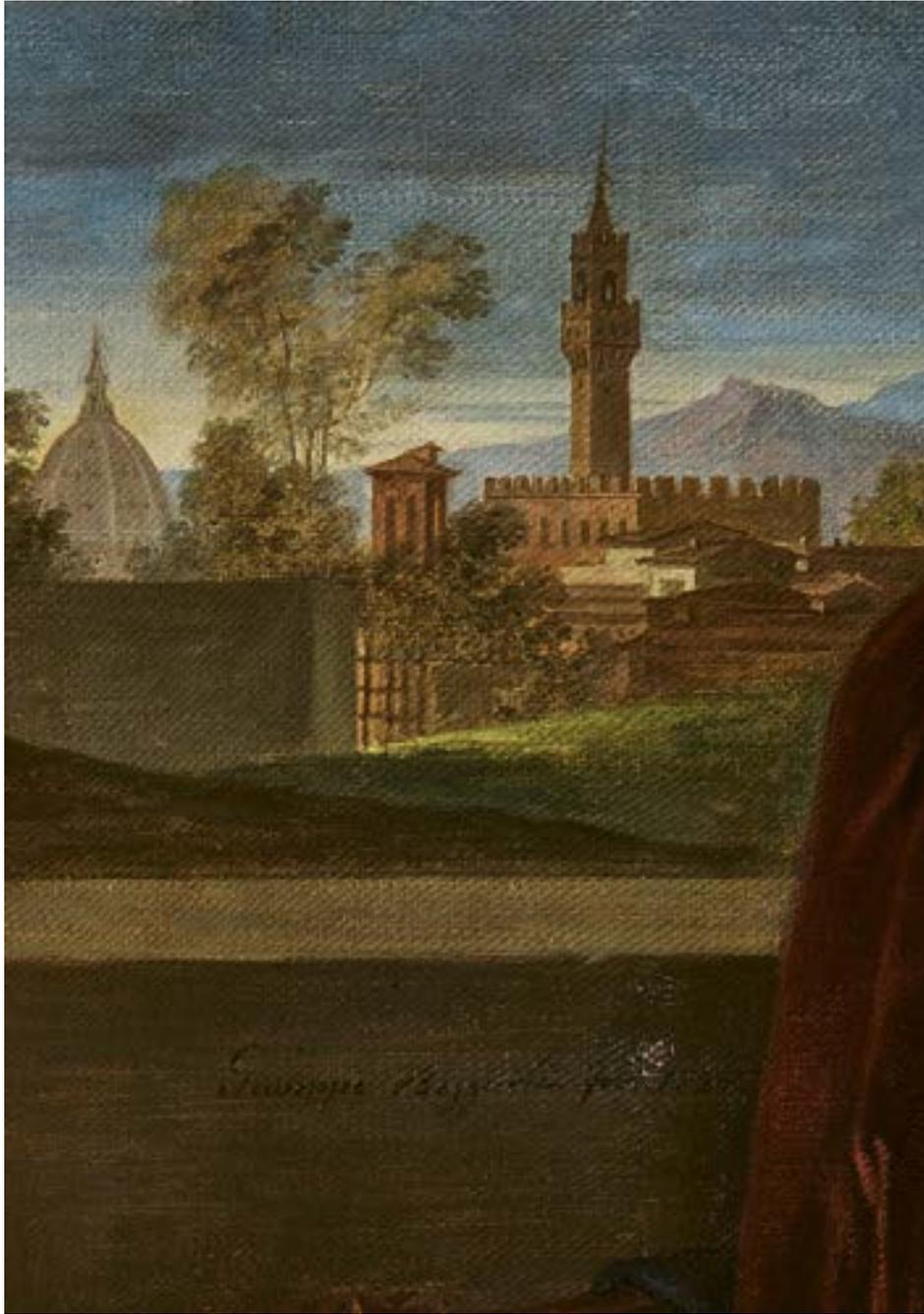
M. Amedei, *Notizie biografiche da uno spoglio documentario*, in V. Gavioli, et al., *Giuseppe Bezzuoli (1784-1855). Un grande protagonista della pittura romantica*, catalogo della mostra (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Museo della Moda e del Costume, 29 marzo - 5 giugno 2022), Firenze 2022, pp. 394-401.

Giuseppe Bezzuoli (1784-1855). Un grande protagonista della pittura romantica, catalogo della mostra (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Museo della Moda e del Costume, 29 marzo - 5 giugno 2022), a cura di V. Gavioli, et al., Firenze 2022.

Della vita e delle opere del professore cav. Giuseppe Bezzoli maestro di pittura nella I. e R. Accademia di Belle Arti e membro delle più celebri Accademie di Europa. Memorie raccolte da alcuni scolari ed amici, Firenze 1855.

V. Gavioli, *Giuseppe Bezzuoli ritrattista*, in Eadem, et al., *Giuseppe Bezzuoli (1784-1855). Un grande protagonista della pittura romantica*, catalogo della mostra (Firenze, Gallerie degli Uffizi, Museo della Moda e del Costume, 29 marzo - 5 giugno 2022), Firenze 2022, pp. 205-217.

U. Ojetti, *Bezzuoli ritrattista*, in "Dedalo", I, 1, 1920, pp. 263-277.



4

Frederick Lee Bridell

(Southampton 1830 - Kensington 1863)

VEDUTA DEL LAGO DI COMO

olio su tela, cm 160x240
firmato e datato "1861"

VIEW OF LAKE COMO

*oil on canvas, 160x240 cm
signed and dated "1861"*

€ 45.000/60.000



Frederick Lee Briddell nasce in una modesta famiglia di Southampton dove, avvicinato alla pittura e ottenuti buoni esiti, sarà spinto da alcuni mecenati a intraprendere il suo Gran tour in Italia, di cui l'artista ha lasciato un ricco e vivace diario. Nel 1858 stabilitosi a Roma nelle vicinanze di piazza di Spagna, conosce la moglie Lisa Fox che sposa nell'appartamento romano di Elisabeth Barret Browning, loro testimone di nozze. Rientrato in Inghilterra, Briddell morirà purtroppo giovanissimo lasciandoci le bellissime testimonianze pittoriche del suo viaggio italiano.

Nelle sue opere, l'artista cerca di cogliere l'atmosfera e la luce mediterranea che tanto colpivano i pittori nordici, come in questa splendida e luminosa veduta del lago di Como con il paese di Torno sullo sfondo, ove le vele dei pescatori attraversano il lago cullate dal vento e in primo piano una donna è intenta a svolgere la sua attività quotidiana mentre i fanciulli sulle rocce contemplano lo splendido paesaggio.



Foto d'epoca di Torno dal Lago di Como



Veduta di Torno in una stampa d'epoca



5

Ettore Forti

(1850 - 1940)

NELLA VIA DI CUMA

olio su tela, cm 65x115

firmato e iscritto "Roma" in basso a destra

IN THE STREET OF CUMA

oil on canvas, 65x115 cm

signed and inscribed "Roma" lower right

€ 20.000/30.000

Sono ben poche le notizie biografiche dell'artista Ettore Forti che, secondo le fonti, svolse attività espositiva a Berlino fra il 1893 e il 1897, e nel 1905 partecipò con due opere alla "Mostra della romana Società degli Amatori e Cultori". Ebbe notevole successo per i suoi dipinti ispirati alla Roma antica e, in particolare, per quelli legati all'ambientazione pompeiana, che trattava con precisione e finitura fotografiche, documentandosi pedissequamente sulle opere romane esposte in collezioni pubbliche e private.

Non si conoscono suoi dipinti datati, ma dopo la firma il pittore a volte soleva aggiungere l'indicazione "Roma", come nell'opera *Nella via di Cuma* presentata in catalogo, dove attraverso dinamismo cromatico è rappresentata una scena di vita quotidiana dell'antica Roma con il passaggio di carrozze e portantine sulla via cumense.





6

Hermann Corrodi

(Frascati 1844 - Roma 1905)

PAESAGGIO LAZIALE

olio su tela, cm 191x132

firmato e iscritto "Roma" in basso a sinistra

LATIUM LANDSCAPE

oil on canvas, 191x132 cm

signed and inscribed "Roma" lower left

€ 35.000/45.000





IL GRAN TOUR VEDUTE DI FIRENZE NELL'800

LOTTI 7-11

7

Emilio Donnini

(Firenze 1809 - 1886)

PONTE ALLA VITTORIA, FIRENZE

olio su tela, cm 45,5x64

firmato e datato "Firenze 1861" in basso a sinistra

PONTE ALLA VITTORIA, FLORENCE

oil on canvas, 45.5x64 cm

signed and dated "Firenze 1861" lower left

€ 3.000/6.000



8

Giuseppe Gherardi

(Firenze 1790 - 1884)

VEDUTA DELLA LOGGIA DEI LANZI

olio su tela, cm 77x109

firmato e datato "1863" in basso a destra

VIEW OF LOGGIA DEI LANZI

oil on canvas, 77x109 cm

signed and dated "1863" lower right

€ 10.000/18.000



9

Emilio Donnini

(Firenze 1809 - 1886)

a) VEDUTA DI SAN MINIATO

olio su tela, cm 41x56,5
firmato in basso a destra

b) VEDUTA DI PALAZZO VECCHIO DA BOBOLI

olio su tela, cm 41x56,5
firmato e datato "1870" in basso a destra

a) VIEW OF SAN MINIATO

oil on canvas, 41x56.5 cm
signed lower right

b) VIEW OF PALAZZO VECCHIO FROM BOBOLI

oil on canvas, 41x56.5 cm
signed and dated "1870" lower right

€ 5.000/10.000





10

Emilio Burci

(Firenze 1811 - 1877)

a) SCORCIO DI PIAZZA SAN LORENZO, FIRENZE

olio su tela, cm 30x40

b) SCORCIO DI P. SAN FIRENZE CON BARGELLO E BADIA FIESOLANA

olio su tela, cm 30x40

a) VIEW OF PIAZZA SAN LORENZO, FLORENCE

oil on canvas, 30x40 cm

b) VIEW OF P. SAN FIRENZE WITH BARGELLO AND BADIA FIESOLANA

oil on canvas, 30x40 cm

€ 5.000/10.000





11

Emilio Burci

(Firenze 1811 - 1877)

a) PIAZZA SIGNORIA, FIRENZE

olio su tela, cm 40x55

b) SCORCIO DI P. SAN FIRENZE CON BARGELLO, BADIA FIESOLANA E DUOMO

olio su tela, cm 40x55

a) PIAZZA SIGNORIA, FLORENCE

oil on canvas, 40x55 cm

b) VIEW OF P. SAN FIRENZE WITH BARGELLO, BADIA FIESOLANA AND DOME

oil on canvas, 40x55 cm

€ 8.000/15.000







12

Francesco Paolo Michetti

(Tocco da Casauria 1851 - Francavilla al Mare 1929)

CROCIFERO (STUDIO PER "IL VOTO")

pastello su carta, cm 80x46
firmato a destra

CROSS-BEARER (STUDY FOR "IL VOTO")

pastel on paper, 80x46 cm
signed on the right

€ 12.000/20.000

Provenienza

Collezione Sen. Treccani, Milano
Collezione privata

Esposizioni

XVIII Esposizione biennale internazionale d'arte, Venezia, maggio-novembre 1932

Bibliografia

A. Morassi, La raccolta Treccani, in "Dedalo", XI, 1930-1931, 4, pp.1012-1037
XVIII Esposizione biennale internazionale d'arte. Catalogo, catalogo della mostra (Venezia, maggio-novembre 1932). Venezia 1932, p.51, n.18
T. Sillani, Francesco Paolo Michetti, Milano 1932, tav. LXV
F. Benzi, G. Berardi, T. Sacchi Lodispoto e S. Spinazzè (a cura di), Francesco Paolo Michetti. Catalogo generale, Cinisello Balsamo 2018, p.204, n.296





Il mirabile pastello del pittore Francesco Paolo Michetti presentato in catalogo è uno studio preparatorio per la parte centrale del dipinto *Il Voto* (Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea): una delle opere più iconiche del secondo Ottocento italiano, presentata nel 1883 alla prima Esposizione Internazionale d'Arte di Roma con immenso clamore di pubblico e critica.

La monumentale tela (cm 250x700) rappresenta il momento culminante dell'annuale processione presso il paesino abruzzese di Miglianico, in occasione della festa del patrono S. Pantaleone, durante la quale i fedeli all'interno della chiesa assistevano al rituale voto penitenziale, consistente nel leccare il pavimento dal sagrato sino alla statua del santo.

Dall'amato Abruzzo l'arte michettiana trae la propria linfa vitale, attraverso un connubio di sincerità virtuosistica, amore per la natura e barbarico folklore. Ed è proprio grazie alla vendita dell'opera *Il Voto* al Ministero della Pubblica Istruzione alla cospicua cifra di 40.000 L. che l'artista disporrà dei mezzi necessari all'acquisto del celebre 'conventino' di Francavilla, l'antico convento di fondazione quattrocentesca ove Gabriele d'Annunzio sarà ospitato per dar vita a *Il Piacere* (1889) e a *Il trionfo della morte* (1889).

Del resto il poeta non mancherà di individuare nell'arte dell'amico l'esplicazione della propria poetica: «quando l'artista è andato innanzi alla grande tela non ha dovuto trovare il quadro [...] Tutto quel gagliardo e sano nutrimento di vero gli si era assimilato, per così dire, nelle arterie e nelle ossa; ond'egli riproduceva senza fatica, ma con una caldezza ed una energia naturali».

Nel pastello presentato riecheggiano tali parole, la spontaneità vitalistica del tratto che fluisce generando l'immagine definitiva, in cui la figura dell'uomo verrà eliminata forse per non interrompere visivamente la catena strisciante dei penitenti.

Pubblicato nel 1932 da Tommaso Sillani nella sua fondamentale monografia sull'artista ed esposto nel medesimo anno alla Biennale di Venezia, lo studio rappresenta dunque una emblematica espressione del processo creativo dell'artista che, in un momento chiave della storia artistica della nostra penisola alla ricerca di un'arte nazionale, con il proprio virtuosismo contempla e al tempo stesso ghermisce la natura, in una profusione di finito e non finito, tra carni, tessuti, incensi e ori.



Francesco Paolo Michetti, *Il Voto*, olio su tela, cm 250x700. Roma, Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea





13

Francesco Lojacono

(Palermo 1838 - 1915)

SPIAGGIA SICILIANA

olio su tela, cm 31x67

firmato e dedicato "al prof. Federici" in basso a destra

SICILIAN BEACH

oil on canvas, 31x67 cm

signed and dedicated "al prof. Federici" in basso a destra

€ 10.000/18.000





Stanislao Grimaldi

(Chambéry 1825 - Torino 1903)

BOZZETTO PER IL MONUMENTO AD ALFONSO FERRERO DELLA MARMORA

bronzo, cm 65x62x26, base lignea, alt. cm 7
firmato "Cav. Stanislao Grimaldi", iscritto "Cav. Sperati Emilio fuse"

MODEL FOR THE MONUMENT TO ALFONSO FERRERO DELLA MARMORA

bronze, 65x62x26 cm, wooden base, h. 7 cm
signed "Cav. Stanislao Grimaldi", inscribed "Cav. Sperati Emilio fuse"

€ 5.000/10.000

Provenienza

Collezione eredi Grimaldi



Foto d'epoca del monumento ad Alfonso Ferrero della Marmora a Torino



La scultura in bronzo, opera di Stanislao Grimaldi, potrebbe essere il modello in piccolo per l'approvazione del monumento *equestre ad Alfonso Ferrero della Marmora (1804-1878)*, inaugurato nel 1891 al centro di piazza Bodoni a Torino, a celebrazione di un protagonista della storia militare e politica del Piemonte ottocentesco.

Del resto anche lo stesso Grimaldi, prima ancora di intraprendere la carriera artistica, fu avviato dalla famiglia a quella militare, prendendo parte alla prima guerra d'Indipendenza con il proprio reggimento. Tornato a Torino a seguito dell'armistizio, si dedicò alla pittura, con una particolare predilezione per i cavalli e i soggetti militari, ottenendo nel 1849 proprio da Ferrero della Marmora, allora ministro della Guerra, l'incarico di illustrare un "Album sulle campagne d'indipendenza" del biennio 1848-49, il cui risultato finale fu offerto in dono all'imperatore Napoleone III e valse a Grimaldi onoreficenze dal re e dal ministro di Francia a Torino, nonché la nomina a professore all'Accademia Albertina. Successivamente Vittorio Emanuele II gli conferì il grado di capitano e lo fece suo disegnatore particolare di cavalli.

Il monumento ad Alfonso Ferrero della Marmora segna l'apice della carriera dell'artista, in un impegnativo progetto che lo vede coinvolto dal 1881 per ben dieci anni.





Francesco Bettio

(Belluno 1855 - 1901)

DOPO LA POSA

olio su tela, cm 63x92
firmato in basso a destra
retro: sulla tela tracce di cartiglio

AFTER POSING

oil on canvas, 63x92 cm
signed lower right
on the reverse: on the reverse of canvas traces of label

€ 20.000/30.000

Esposizioni

Esposizione Nazionale di Belle Arti, Milano 1881
Esposizione Nazionale di Belle arti, Venezia 1887
Ottocento veneto. Il trionfo del colore, Treviso, Casa dei Carraresi, 15 ottobre 2004 - 27 febbraio 2005
Il pittore e La Modella. Da Canova a Picasso, Treviso, Ca' dei Carraresi, 13 novembre 2010 - 13 marzo 2011

Bibliografia di riferimento

Cecchi, *Milano 22 maggio 1881. L'esposizione artistica*, in "La provincia di Belluno", 24 maggio 1881
L'Esposizione Artistica Nazionale illustrata. Venezia 1887, 197, agosto 1887, p.151
M. De Grassi, *Belluno*, in G. Pavanello (a cura di), *la pittura nel Veneto. L'Ottocento*, I, Milano 2002, pp.241, 254
M. De Grassi, Bettio Francesco, in G. Pavanello (a cura di), *la pittura nel Veneto. L'Ottocento*, II, Milano 2003, p. 646
G. Pavanello e N. Stringa (a cura di), *Ottocento veneto. Il trionfo del colore*, catalogo della mostra (Treviso, Casa dei Carraresi, 15 ottobre 2004 - 27 febbraio 2005), Treviso 2004, p.170, n.30

Allievo di Giacomo Favretto presso l'Accademia di Venezia, il bellunese Francesco Bettio fu legato ai temi cari al maestro, dedicandosi a immagini di vita quotidiana, paesaggi e ritratti. Il dipinto *Dopo la posa*, forse una delle opere di esordio all'Esposizione di Milano del 1881, rivela una spiccata padronanza pittorica, nonché di strutturare la scena, capace di calamitare l'attenzione del fruitore attraverso una sapiente naturalezza. Sulla sinistra, nel disordine di un interno che ha il fascino della sbrigliata ispirazione artistica, la modella si riveste a seguito della posa intrattenuta piacevolmente da uno dei pittori mentre, sulla destra, gli altri ammirano uno dei risultati del lavoro sul cavalletto, in una sorta di immaginario svolgimento temporale di opere quali *La scuola di pittura* (1871) del maestro Favretto.



Giacomo Favretto, *La scuola di pittura*, 1871, olio su tela, cm 52x62. Collezione privata



16

Franz Leo Ruben

(Praga 1842 - Monaco 1920)

MERCATO DEL PESCE A VENEZIA

olio su tela, cm 88x143

firmato e datato "1880 Venezia" in basso a destra

FISH MARKET IN VENICE

oil on canvas, 88x143 cm

signed and dated "1880 Venezia" lower right

€ 8.000/15.000

Formatosi all'Accademia di Belle Arti di Praga sotto la guida paterna, Franz Leo Ruben incarna la tipologia di artista nordico che completa la propria formazione artistica con un viaggio di studio in Italia, compiuto nel 1869 soggiornando in particolare a Roma. Ma è soprattutto da Venezia che il pittore rimane estremamente affascinato, recatosi nel 1874 per rimanervi sino al 1914.

Le sue opere ritraggono scene di genere, di vita quotidiana, tradotte con un certo manierismo, come questo episodio di mercato ambientato in un campo veneziano, dove l'accuratezza del pennello e la morbidezza cromatica, d'impianto favrettiano, volgono a una scrittura e composizione di spiccato senso teatrale.





17

Egisto Lancerotto

(Noale 1874 - Venezia 1916)

CORTEGGIAMENTO

olio su tela, cm 106,5x76

firmato in basso a sinistra

retro: sul telaio iscritto "Egisto Lancerotto Palazzo Contarini/ S Trovaso", cartiglio "833"

COURTSHIP

oil on canvas, 106.5x76 cm

signed lower left

on the reverse: on the stretcher inscribed "Egisto Lancerotto Palazzo Contarini/ S Trovaso", label "833"

€ 18.000/25.000





18

Ettore Tito

(Castellammare di Stabia 1859 - Venezia 1941)

TRAMONTO

olio su tavola, cm 45x63
firmato in basso a sinistra

SUNSET

*oil on panel, 45x63 cm
signed lower left*

€ 15.000/25.000



Esposizioni

Onoranze a Volta 1899. Esposizione Belle Arti, arte sacra antica, mobili e ceramiche, Como, Circolo degli Artisti, sala H, n.300

Bibliografia

Onoranze a Volta 1899. Esposizione Belle Arti, arte sacra antica, mobili e ceramiche, catalogo della mostra (Como, Circolo degli Artisti), Como 1899, p.23

Il Tramonto. Quadro di Ettore Tito all'Esposizione artistica, in "Como e l'Esposizione Voltiana", n.25, 12 novembre 1899, p.198

G.L. Marini, *Il valore dei dipinti italiani dell'Ottocento e del Primo Novecento. L'analisi critica, storica ed economica*, Torino 2008, p.858 (con il titolo *Figura femminile*)

Ottocento. Catalogo dell'arte italiana dell'Ottocento - n.37, Milano 2008, pp.497, 643 (con il titolo *Figura femminile*)

A. Enrico e F.L. Maspes (a cura di), *Ettore Tito. Catalogo ragionato delle opere*, Crocetta del Montello 2020, p.267, n.113



Ettore Tito, *Luna nascente*, 1895, olio su tela, cm 42x72. Collezione privata



19

Odoardo Borrani

(Pisa 1832 - Firenze 1905)

INTERNO DI CORTILE CON UOMO A LAVORO

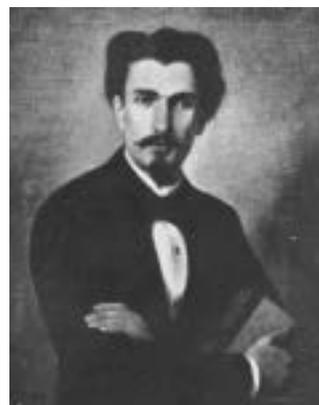
olio su tela, cm 65x45

INTERNAL COURTYARD WITH A MAN AT WORK

oil on canvas, 65x45 cm

€ 10.000/18.000

L'opera è corredata di attestato di archiviazione presso l'Istituto Matteucci di Viareggio



Maestro nel cogliere i cambiamenti di luce nella natura e nel paesaggio, Borrani è anche attento osservatore delle architetture e degli spazi. Nelle peregrinazioni *en plein-air* la sua istintiva capacità analitica, unitamente al senso eccezionale sensibilità luministica, indaga casolari, tetti e scorci di quel paesaggio rurale toscano declinato con coscienziosa e autentica vena lirica, come testimoniano i numerosi schizzi del Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi, quali Cortile di case coloniche e Caseggiati rustici.

Una simile percezione del vero è pienamente espressa nell'inedito dipinto qui presentato, ove la luce, morbida e quieta, scolpisce l'intonaco sbeccato delle mura del cortile, nel cui silenzio riecheggia solo il rumore del martello dello spaccapietre.



Odoardo Borrani, *Caseggiati rustici*, matita su carta, cm 17,5x12,5. Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi



Odoardo Borrani, *Cortile di case coloniche*, matita su carta, cm 12,5x18. Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi



20

Silvestro Lega

(Modigliana 1826 - Firenze 1895)

PITTORE NEL PAESAGGIO TOSCANO

olio su tavoletta, cm 23,5x14
firmato in alto a sinistra

A PAINTER IN TUSCAN LANDSCAPE

*oil on panel, 23.5x14 cm
signed upper left*

€ 15.000/25.000

L'opera è corredata di attestato di archiviazione presso l'Istituto Matteucci di Viareggio



Da quando dipingere all'aperto diviene una pratica comune, agli inizi del XIX secolo, si sviluppa anche la tradizione di immortalare gli artisti al lavoro, pronti a una caparbia "lotta" con gli stessi elementi naturali.

L' ombrello diviene quasi uno stereotipo del pittore *en plein air*, strumento indispensabile per ripararsi dai cocenti raggi solari, e al tempo stesso potenziale causa di piccole catastrofi ai danni del pittore laddove il vento decida di avere la meglio. Le opere raffiguranti artisti al lavoro si diffondono nei primi decenni dell'800, come mostra la *Veduta di Bolzano con pittore* (1825) di Jules Coignet, il quale ritrae il compagno appollaiato su una roccia nel sud Tirolo, intento a osservare la valle del fiume Talvera. L'ombrello è stato piantato a terra, mentre l'artista siede su un piccolo trespolo e lavora direttamente su una tela all'interno della sua valigetta, senza cavalletto. Del resto una simile opera, così come *Artisti che dipingono nelle Montagne Bianche* (1868) di Winslow Homer, fa riflettere anche sulla compresenza di due o più artisti con altrettanti punti di vista di medesimo luogo. Luoghi noti o scovati attraverso numerosi viaggi, catturati in schizzi poi rielaborati nella quiete del proprio studio.

La bella tavoletta di Silvestro Lega che presentiamo in catalogo, opera inedita, è allineata alla pittura *en plein air*, ben assimilata dagli artisti della "macchia". Non sappiamo però chi sia, tra gli amici pittori, colui che Lega ritrae affettuosamente al lavoro, seduto accanto ad un muretto al riparo del sole, sullo sfondo di un inconfondibile paesaggio toscano.



Jules Coignet, *Veduta di Bolzano con pittore*, olio su carta su tela, cm 31x39. Whashington D.C., National Gallery of Art



Winslow Homer, *Artisti che dipingono nelle Montagne Bianche*, 1868, olio su tavoletta, cm 24x40,2. Portland, Portland Museum of Art



21

Angiolo Tommasi

(Livorno 1858 - Torre del Lago 1923)

FANCIULLA ALL'ALBERO

olio su tela, cm 220x131
firmato in basso a destra

GIRL LEANING ON THE TREE

*oil on canvas, 220x131 cm
signed lower right*

€ 15.000/25.000



Angiolo Tommasi, *I fidanzati*, 1905-1906, olio su tela, cm 95x66. Collezione privata



Angiolo Tommasi, bozzetto per il quadro *Le predone*, 1913-1914, olio su tavola, cm 37x20. Collezione privata



22

Ruggero Panerai

(Firenze 1862 - Parigi 1923)

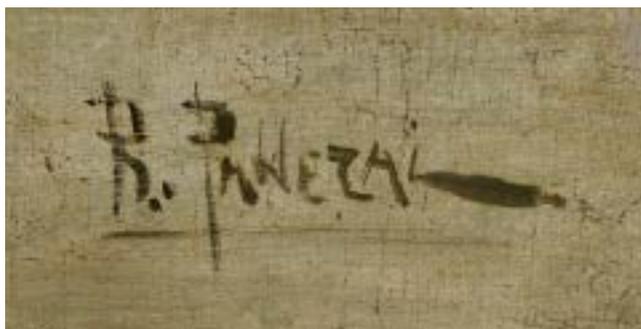
IL GUADO

olio su tela, cm 131x211
firmato in basso a destra

THE CROSSING

*oil on canvas, 131x211 cm
signed lower right*

€ 15.000/25.000







23

Oscar Ghiglia

(Livorno 1876 - Firenze 1945)

RITRATTO DI SILVIA LEVI BONDI

olio su tela, cm 111,5x100,5
monogramma "S.LB" in alto a sinistra

PORTRAIT OF SILVIA LEVI BONDI

oil on canvas, 111.5x100.5 cm
monogram "S.LB" upper left

€ 60.000/80.000

Provenienza

Collezione Camillo Bondi, Firenze
Collezione privata

Esposizioni

Ghiglia classico & moderno, Viareggio, Centro Matteucci per l'Arte Moderna, 6 luglio - 4 novembre 2018; Torino, Spazio espositivo Ersel, 24 gennaio - 24 febbraio 2019

Bibliografia

- G. Papini, *Oscar Ghiglia*, in "Vita d'Arte", I, 5, maggio 1908, p.275 (con il titolo *Ritratto della signora Bondi*)
O. Ghiglia, *Autobiografia manoscritta*, 1920, Fondo carte Ojetti, Roma, Galleria Nazionale di Arte Moderna e Contemporanea (con il titolo *Ritratto della Signora Silvia Bondi*)
I. Morandini, *Oscar Ghiglia nel ricordo della moglie*, dattilografia, Firenze - Livorno 1946-1947
L. Lloyd (a cura di), *Mostra retrospettiva di Oscar Ghiglia*, catalogo della mostra (Firenze, Galleria Firenze, 29 maggio - 9 giugno 1948), Firenze 1948
L. Lloyd, *Tempi andati*, Firenze 1951, p.86
E. Matteucci (a cura di), *Ghiglia classico & moderno*, catalogo della mostra (Viareggio, Centro Matteucci per l'Arte Moderna, 6 luglio - 4 novembre 2018; Torino, Spazio espositivo Ersel, 24 gennaio - 24 febbraio 2019), Viareggio 2018, pp. 21, 74, 79, tav.3
L. Ghiglia e S. Zampieri, *Oscar Ghiglia. Catalogo generale. Dipinti*, Cinisello Balsamo 2022, p.180, n.35





Il bel ritratto presentato in catalogo è caratterizzato dal medesimo gusto secessionista del *Ritratto della moglie Isa* con cui Oscar Ghiglia si afferma alla Biennale veneziana del 1903. Del resto, è proprio all'indomani della Biennale che i coniugi Silvia e Mario Bondi, proprietari dello studio del pittore, decisero di oviare alla difficoltà di quest'ultimo nel pagare l'affitto proprio con la richiesta di un ritratto, così come racconta la stessa Isa Ghiglia: «quando venne il sig. Camillo, Ghiglia non c'era. Noi avevamo dato la disdetta allo studio perché non si poteva pagare la pigione, mi domandò perché si voleva cambiare. 'Non state bene qua [sic]?' lo risposi che non si poteva pagare l'affitto. 'Quand'è così ci accomoderemo. Farà il ritratto a mia moglie'. [...] Fu fatto alla Villa di Camerata, alle 'Forbici' sotto Fiesole. Ogni mattina andava su e spesso rimaneva a colazione con la signora. Una bella donna, di tipo ebraico, con un abito decolté rosso di velluto antico, cappello grande nero e l'ombra sul volto» (Cfr. I. Morandini, Firenze-Livorno 1946-1947, pp.27-28).

Nell'opera, rispetto all'evidente modello del *Ritratto della moglie Isa*, l'abito di velluto rosso e lo scranno sostituiscono la veste nera e la poltrona, mentre il punto di vista del fruitore si abbassa lievemente accentuando ancor più la solidità compositiva sottesa alla medesima intensità cromatica. Il dipinto ha l'imponenza dei ritratti rinascimentali per quella che della modella è una posa di grande autorevolezza che non nasconde l'alto rango di appartenenza a quella società fiorentina che, a cavallo tra l'800 e il 900, ha connotato Firenze di un profilo cosmopolita.

Il carattere del ritratto, nonché la sua ricchezza di dettagli che ne definiscono un'ufficialità quasi regale, sono il frutto della cultura di Ghiglia di una interpretazione della figura femminile secondo i canoni filtrati attraverso la conoscenza degli artisti nordici alle Biennali veneziane di inizio secolo.

Un percorso evolutivo che ha alle spalle la lezione della ritrattistica fattoriana nella sua espressività più classica. Si citano al riguardo il *Ritratto della prima moglie Settimia Vannucci*, della cognata Carlotta Scali e della signora Giuseppa Mecatti, ai quali Ghiglia guarda come ideale fusione tra passato e presente.



Oscar Ghiglia, *Ritratto della moglie Isa*, 1902, olio su tela, cm 100x100. Collezione privata

24

Vittorio Matteo Corcos

(Livorno 1859 - Firenze 1933)

RITRATTO DI LEONE CONSOLO

olio su tela, cm 73,5x57

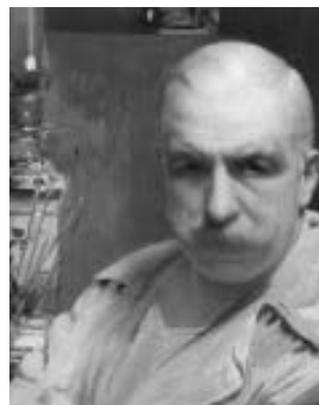
firmato e datato "99" in alto a destra

PORTRAIT OF LEONE CONSOLO

oil on canvas, 73.5x57 cm

signed and dated "99" upper right

€ 10.000/20.000



L'uomo distinto ritratto dal pittore Vittorio Corcos nel 1899 è Leone Consolo, agente di cambio documentato a Roma a partire dal 1879, ove la figlia Emma sposò Bartolomeo Tittoni, figlio di Romolo, figura di spicco della finanza romana, per molti anni presidente della Camera di Commercio e senatore del Regno.

Analogamente a opere quali *Yorick* (1889), nel ritratto in catalogo la mirabile resa formale, elemento costante dell'abilità artistica di Corcos, diviene espressione di una raffinata e spontanea capacità introspettiva, restituendoci l'immagine di un uomo elegante che, pur in dialogo con l'osservatore, appare assorto nei propri pensieri.



Vittorio Corcos, *Yorick (part.)*, 1889, olio su tela, cm 199x138. Livorno, Museo civico Giovanni Fattori



λ 25

Paolo Troubetzkoy

(Intra 1866 - Suna 1938)

GIACOMO PUCCINI

bronzo, cm 45x21,5x20

firmato e datato alla base "1912 B/ C/ PAUL TROUBETZKOY 9/ 1925"

GIACOMO PUCCINI

bronze, 45x21.5x20 cm

signed and dated on base "1912 B/ C/ PAUL TROUBETZKOY 9/ 1925"

€ 22.000/30.000

L'opera è corredata di certificato di libera esportazione

An export license is available for this lot



Troubetzkoy arriva Milano nel 1884, lo stesso anno in cui viene prodotta la prima opera di Puccini, con il quale stringe amicizia e condivide il fascino subito da altri scrittori, poeti, musicisti e artisti "Scapigliati".

Lo scultore crea questo bronzo di Puccini intorno al 1912, anno in cui fece anche altri ritratti di musicisti, e alla morte del compositore, nel 1924, gliene viene commissionata una grande versione per La Scala. Troubetzkoy riprese dunque il modello del 1912 per creare una scultura commemorativa di due metri, ora posta davanti al Museo Puccini a Torre del Lago. Delle varie edizioni del bronzo, quello presentato in catalogo appartiene alla 9 del 1925, come precisato alla base.





Vittorio Matteo Corcos

(Livorno 1859 - Firenze 1933)

NERINA

olio su tela, cm 69x79

firmato in basso a destra, titolato e datato "Nerina 1907" in alto a sinistra

NERINA

oil on canvas, 69x79 cm

signed lower right, titled and dated "Nerina 1907" upper left

€ 15.000/25.000



Il bel profilo di donna presentato in catalogo potrebbe certo essere annoverato tra le fanciulle «che hanno in sé qualcosa del fantasma e del fiore» (Cfr. G. Menasci, Vittorio Corcos, ritrattista, in "Fanfulla della Domenica", 18 Febbraio 1894, p.3). Datato 1903, Nerina mostra un'affinità con opere quali *Il nobile profilo di Ada* (1902) o *Adriana* (1897), con cui condivide anche l'elegante inserimento del nome in alto, ove i toni pastello cullano lo spettatore in una dolcezza onirica. Il serico incarnato è accarezzato da una luce soffusa e la chioma vaporosa orna il capo di Nerina mentre il velo, complice un'irreale brezza, si presta a un gioco decorativo che sembra evocare il profumo di un liliium appena schiusosi.



Vittorio Corcos, *Adriana*, olio su tela, cm 55x40. Collezione privata



Vittorio Corcos, *Ada*, 1902, olio su tela, cm 59x75. Collezione privata



27

Felice Carena

(Cumiana 1879 - Venezia 1966)

AUTORITRATTO NELLO STUDIO

olio su tela, cm 145x71
tracce di firma in basso a sinistra

SELF-PORTRAIT IN THE STUDIO

oil on canvas, 145x71 cm
sign traces lower left

● € 10.000/20.000

Esposizioni

Esposizione LX della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, Torino, 1901

Bibliografia

F. Benzi (a cura di), *Felice Carena*, catalogo della mostra (Torino, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, 30 gennaio - 7 aprile 1996), Torino 1996, p.240





λ 28

Esteban Chartrand

(Cuba 1840 - Hoboken 1884)

FATTORIA CUBANA

olio su tela, cm 44x74,5

firmato e datato "marzo 1873" in basso a sinistra

CUBAN FARM

oil on canvas, 44x74.5 cm

signed and dated "marzo 1873" lower left

€ 18.000/25.000

L'opera è corredata di certificato di libera esportazione

An export license is available for this lot



Esteban Sebastian Chartrand, insieme ai Fratelli Philippe e Auguste, costituisce la più importante dinastia di pittori cubani dell'800. La famiglia, che traeva la propria agiatezza dal commercio dello zucchero con interessi nel sud degli Stati Uniti, incoraggiò il figlio Esteban alla carriera artistica, che condusse il pittore anche in Francia nel 1854 e ancora nel 1864 per approfondire gli studi e diventare allievo del famoso pittore Théodore Rousseau. Ritornato a Cuba, l'artista reinterpreta la romantica atmosfera, conosciuta attraverso la frequentazione dei pittori della scuola di Barbizon, contestualizzandola nei suoi paesaggi caraibici.

Influenzato dalla pittura di Jean-Baptiste Corot, Chartrand dipinse i paesaggi e la flora con attenzione ai dettagli, e prediligendo gradazioni tonali scure, piuttosto che accentuate cromie convenzionalmente associate alla resa della luce tropicale.

L'artista traduce la natura circostante con un occhio poetico che gli concede la libertà necessaria a raggiungere toni e atmosfere capaci di una certa drammaticità luministica che accentua la vastità del paesaggio. Grazie alla sua personalissima interpretazione il pittore divenne velocemente il più famoso e ricercato artista cubano di tutto il XIX secolo, specialmente tra i proprietari terrieri di Matanzas. Tra le opere commissionate in quel periodo possiamo probabilmente annoverare anche il dipinto presentato in asta, firmato e datato "1873", che presenta una fattoria cubana.

La carriera di Chartrand fu costellata di premi e riconoscimenti, tanto a Cuba quanto negli Stati Uniti, ove a New York ebbe contatti con la Galleria Goupil. L'intenso viaggiare dell'artista celava però anche la speranza di alleviare la malattia della tubercolosi, che lo portò a una morte prematura a Hoboken in New Jersey nel 1884, poco dopo il compimento dei suoi 43 anni.



Esteban Chartrand, *Batey*, 1880, olio su tela, cm 28,5x41. Cuba, Museo Nacional de Bellas Artes de Cuba



Esteban Chartrand, *Paesaggio con fiume*, 1873, olio su tela, cm 51x96,5. Cuba, Museo Nacional de Bellas Artes de Cuba



λ 29

John Singer Sargent

(Firenze 1856 - Londra 1925)

STUDIO DI RAGAZZO ADAGIATO SU UN CUSCINO

acquerello su carta, cm 26,5 x 35,5

firmato e dedicato "A mon ami Subercaseaux" in alto a destra

STUDY OF A BOY RECLINING AGAINST A PILLOW

watercolour on paper, 26.5x35.5 cm

signed and dedicated "A mon ami Subercaseaux" upper right

€ 20.000/30.000

L'opera è corredata di certificato di libera esportazione

An export license is available for this lot



Bibliografia

R. Ormond and E. Kilmurray, *John Singer Sargent: Figures and Landscapes, 1874-1882*, Complete Paintings, vol. IV, London 2006, p.385, n.836

Nato nel 1820 a Firenze, dove i genitori americani furono costretti a fermarsi a causa dello scoppio del colera, John Singer Sargent è uno dei grandi protagonisti della pittura dell'800, lui che nella sua raffinata formazione artistica, in costante viaggio tra le capitali d' Europa, amava definirsi «un americano nato in Italia, istruito in Francia, che sembra un tedesco, parla come un inglese e dipinge come uno spagnolo».

Intuitene le grandi potenzialità artistiche, la madre lo avviò a Roma allo studio dell'acquerello, sotto la guida del paesaggista tedesco-americano Carl Welsch. Ed è proprio un acquerello di Sargent, nome molto raro sul mercato italiano, che abbiamo il piacere di presentare in catalogo. Raffigurante un giovinetto dalla testa reclinata e le labbra socchiuse, il delicato studio è dedicato all'amico Ramon Subercaseaux, ricco cileno che per un periodo si dedicò anche alla pittura e fu presente a Venezia insieme a Sargent nel 1880, dal quale venne immortalato in più di un ritratto così come ricordiamo lo splendido ritratto della moglie Amalia Errazuriz y Urmeneta

La testa del fanciullo è simile ad altre teste eseguite da Sargent a Venezia nel medesimo periodo e successivamente, come dimostra l'affinità con opere quali *Trattoria veneziana* (1902-1903 ca.), portando dunque a identificare nel ritrattato un giovane veneziano piuttosto che il figlio dell'amico Ramon.



John Singer Sargent, *Ritratto di Ramon Subercaseaux*, olio su tavola, cm, 35,4x26,6
Saint Louis Art Museum



John Singer Sargent, *Trattoria veneziana*, 1902-103 ca., acquerello su carta, cm 24.9 x 35.2. Philadelphia, Philadelphia Museum of Art



30

John Bulloch Souter

(Aberdeen 1890 - 1972)

IL CHIROMANTE

olio su tela, cm 35x43,5

firmato in basso a destra

retro: cartiglio della "Windsor & Newton, ltd" di Londra

THE FORTUNE TELLER

oil on canvas, 35x43.5 cm

signed lower right

on the reverse: label of "Windsor & Newton, ltd" of London

● € 5.000/10.000



John Bulloch Souter, *The Breakdown*, 1926, oil on canvas, cm 51x53,5



31

Armando Spadini

(Firenze 1883 - Roma 1925)

r) BAGNANTI

olio su tela, cm 73x97
sulla cornice cartiglio "102/13 Finazzi"

v) RITRATTO DELLA MOGLIE

olio su tela, cm 97x73

r) BATHERS

oil on canvas, 73x97 cm
on the frame label "102/13 Finazzi"

v) PORTRAIT OF THE ARTIST'S WIFE

oil on canvas, 97x73 cm

€ 25.000/35.000



Provenienza

Collezione Finazzi
Collezione privata

Esposizioni

La donna nell'arte da Hayez a Modigliani, Milano, aprile-giugno 1953

Bibliografia

E. Cecchi (a cura di), *Armando Spadini*, Milano 1927, tav. XXIV

A. Podestà (a cura di), *Collezione Giovanni Finazzi*, Bergamo 1942, nn. 181-182

La donna nell'arte da Hayez a Modigliani, catalogo della mostra (Milano, aprile-giugno 1953), p.40 (con il titolo *Ritratto della fidanzata*), p. 40







32

Bruno Croatto

(Trieste 1875 - 1948)

GENTILDONNA CON VENTAGLIO E CANE DI FO

olio su tela, cm 150x111

firmato e iscritto "Roma" in basso a sinistra

WOMAN WITH FAN AND PHO DOG

oil on canvas, 150x111 cm

signed and inscribed "Roma" lower left

€ 25.000/35.000

Attraverso il pennello del pittore Bruno Croatto, sullo sfondo neutro del tendaggio si staglia, in una monumentale eleganza, la dama ricambiando il nostro sguardo. L'artista triestino immortalata la ritrattata mediante la sua inconfondibile cifra stilistica, ove perizia tecnica e minuzia di dettagli, come testimonia la stessa cura dell'abito spagnoleggiante, concorrono a restituirci una realtà "oggettiva", tanto oggettiva da risultare spesso quasi congelata, straniante, onirica, magica.

Si tratta della poetica e del fascino della *Nuova Oggettività* tedesca, del *Realismo Magico* teorizzato da Massimo Bontempelli. È nel Primo dopoguerra che la pittura di Croatto intraprende con naturalezza questa strada, guidato dalla sobrietà classica dei maestri del Quattrocento e stimolato dal suo trasferimento a Roma nel 1925. La casa-studio di via del Babuino diviene punto di ritrovo di un raffinato pubblico alto borghese sedotto dalle nature morte e dai ritratti senza tempo, dalla seduzione della resa materica in una contemplazione sospesa.

Le trasparenze del vetro di un vaso, acconciature alla moda, gioielli e accessori attirano di volta in volta l'attenzione dello spettatore, come il ventaglio nelle mani della dama o il frequente gusto per le cineserie, qui esibito nella bella scultura in ceramica. Si tratta del "Leone cinese" o "Cane di Pho", presenti solitamente in coppia all'ingresso di templi, palazzi e importanti dimore, affinché con le loro fauci ammonissero l'avventore sull'importanza e il rispetto che il luogo meritava.





33

Giuseppe Pennasilico

(Napoli 1861 - Genova 1940)

RITRATTO DI SIGNORA CHE SORRIDE

olio su tela, cm 132x88

firmato e datato "1914" in basso a sinistra

SMILING FEMALE PORTRAIT

oil on canvas, 132x88 cm

signed and dated "1914" in lower left

€ 3.000/6.000



34

Lino Baccarini

(Gonzaga 1893 - Milano 1973)

GENTILDONNA IN GIACCHETTA ROSSA

olio su tela, cm 115x85
firmato in basso a sinistra

LADY IN A RED BLAZER

oil on canvas, 115x85 cm
signed lower left

● € 3.000/6.000



35

Plinio Nomellini

(Livorno 1866 - Firenze 1943)

SIGNORA IN GIARDINO

acquerello su carta, cm 70x69

firmato in basso a destra

retro: iscritto sul cartone di copertura "Plinio Nomellini/ Signora in Giardino/ Capri 1926"

WOMAN IN THE GARDEN

watercolor on paper, 70x69 cm

signed lower right

on the reverse: inscribed on the cardboard cover "Plinio Nomellini/ Signora in Giardino/ Capri 1926"

€ 8.000/15.000





36

Giuseppe Biasi

(Sassari 1885 - Andorno Micca 1945)

PROCESSIONE

olio su tela, cm 70x56

firmato "G. Biasi Teulada" in basso a destra

retro: sul telaio cartiglio della Galleria Pesaro di Milano "n.13", sul retro della tela cartiglio "Gin. Noferini/ n.11"

PROCESSION

oil on canvas, 70x56 cm

signed "G. Biasi Teulada" lower right

on the reverse: on the stretcher label of Galleria Pesaro in Milan "n.13"; on the reverse of the canvas label "Gin. Noferini/ n.11"

€ 12.000/20.000



Giuseppe Biasi, *Processione a Fonni* (part.),
tempera e gessetto su carta, cm 75x100.
Collezione Regione Sardegna



37

Roberto Rimini

(Palermo 1888 - 1971)

SOSTA NELLA CAMPAGNA SICILIANA

olio su tela, cm 110x97
firmato in basso a destra

A BREAK IN THE SICILIAN COUNTRYSIDE

oil on canvas, 110x97 cm
signed lower right

● € 22.000/30.000



Secondogenito di una numerosa famiglia di origine ebraica, Roberto Rimini è sin dall'infanzia consapevole della propria vocazione artistica, che decise di seguire con caparbietà nonostante l'iniziale dissenso paterno. Recatosi dunque da Catania a Napoli presso l'Istituto di Belle Arti, l'artista consolida l'abilità nel disegno sotto la guida di Stanislao Lista, per poi dirigersi a Venezia (1907-1912) e trovare nell'insegnamento di Ettore Tito il principale punto di riferimento, dal quale apprenderà a padroneggiare una grande varietà di mezzi tecnici, senza mai perdere la propria spiccata personalità poetico-stilistica.

E a Venezia Rimini è tentato di tornare alla fine della primo conflitto mondiale, cui partecipa personalmente, ma l'amore per la propria terra è tanto inteso da non potervi rinunciare. È dalle intense suggestioni siciliane, con una predilezione per Taormina ed Acitrezza, che l'ispirazione dell'artista è pienamente appagata e l'occhio cattura la realtà che la circonda in uno straordinario connubio di analisi e sintesi di solenni forme e audaci accensioni cromatiche. È quel che possiamo osservare nel dipinto *Sosta nella campagna siciliana* presentato in catalogo, capace di evocare un'arcaica potenza mentre la materia cromatica sembra farci avvertire l'arsura e il calore del sole. L'opera, accostabile ad altre quali *Aratura* (1925), *La trebbia* (1928) e *Al sole* (1927), potrebbe essere ascritta alla seconda metà degli anni Venti.



Roberto Rimini, *Aratura*, 1925, olio su tela, cm 180x280. Catania, Enel



Roberto Rimini, *Al sole*, 1927, olio su tela, cm 220x150. Taormina, Grand Hotel Timeo - Framon Hotel Group





38

Mario Puccini

(Livorno 1869 - Firenze 1920)

IN VENEZIA

carboncino su cartone,
cm 149x83
firmato in basso a sinistra

IN VENICE

charcoal on cardboard,
149x83 cm
signed lower left

€ 15.000/25.000

Provenienza

Galleria d'Arte Capitani, Milano
Collezione privata

Bibliografia

G. Razzaguta, *Virtù degli artisti labronici*, Livorno 1943, p.24
V. Jacoponi, *L'illuminazione pubblica ieri e oggi a Livorno*, in "La Rivista di Livorno", 3, Livorno 1954, p.164
G. Razzaguta, *Livorno nostra*, Livorno 1958, p.148
R. Monti, R. Tassi e F. Tassi, *Mario Puccini*, Firenze 1992, p.436, n.22



«Puccini adoperò il disegno in modo assolutamente singolare e per certi versi inconvenzionale .

Infatti ad un diradata attività di studi e di appunto abbreviato dal vero, egli contrappone un nutrita serie di grandi fogli "compiuti" spesso di dimensioni più vaste delle stesse tele o tavolette su cui andava dipingendo. È questa una pratica inusuale, non solo in Toscana, in anni in cui - tranne che negli anfratti più sofisticati della cultura d'aura secessionista -, il disegno era sempre concepito come mezzo primario per fermare l'impressione o come studio - anche elaborato e dilatato - per la costruzione di ulteriori e definitive immagini. Questi grandi (a volte grandissimi) fogli misurati centimetro per centimetro da un segno fermo, capace di definire intricatissime strutture di irraggiamenti, sovrapposizioni, fasciature volumetriche, e poi di mutarsi internamente, cambiare tessitura e divenire vero e proprio spazio-colore, ponendosi dunque in totale autonomia, non hanno precedenti forse in tutta la pittura italiana del momento. [...] Questi disegni nell'ampia partitura da foglio d'accademia, sono la testimonianza spesso qualitativamente altissima, di un procedimento ardito di selezione compositiva; infatti la coloratura del nero è ridotta alle sue potenzialità spaziali e si definisce come irradiazione dei segni maggiori, quelli che determinano la complessità della trama nodale. L'immagine, inquadrata "sul motivo" vien sottoposta ad una selezione coloristica e tonale,

come nelle vecchie tecniche del "ton gris", innestando in uno spazio di "misura" un colore astratto, mentale assolutamente naturalistico.»

Raffaele Monti, *Mario Puccini*, Firenze 1992, p.99



39

Emilio Gola

(Milano 1851 - 1923)

MARINA

olio su tela, cm 80x120

firmato in basso a destra

retro: sul telaio cartiglio della mostra *Scoperta del mare. Pittori Lombardi in Liguria tra '800 e '900*, Genova, Palazzo Ducale, 9 luglio - 24 ottobre 1999

SEASCAPE

oil on canvas, 80x120 cm

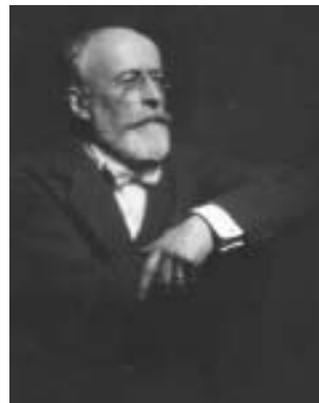
signed lower right

on the reverse: on the stretcher label of the exhibition *Scoperta del mare. Pittori Lombardi in Liguria tra '800 e '900*, Genova, Palazzo Ducale, 9 luglio - 24 ottobre 1999

€ 6.000/12.000

Esposizioni

Scoperta del mare. Pittori Lombardi in Liguria tra '800 e '900, Genova, Palazzo Ducale, 9 luglio - 24 ottobre 1999





40

Galileo Chini

(Firenze 1873 - 1956)

SAN GIORGIO, PORTOFINO

olio su compensato, cm 65x79

firmato e iscritto "Firenze" in basso a sinistra

retro: iscritto "Vi è una chiesetta.../ (Liguria San Giorgio/ di Portofino)/ Galileo Chini/ Firenze XV"

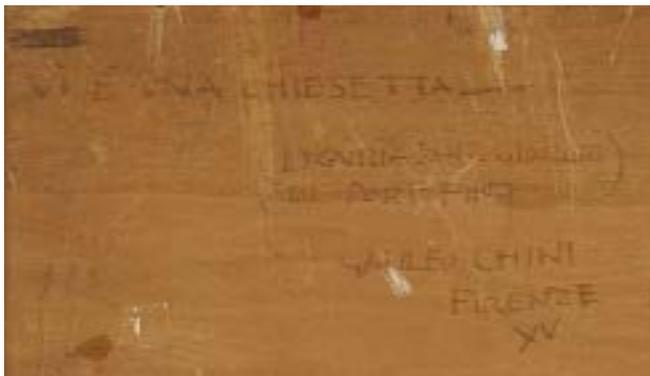
SAN GIORGIO, PORTOFINO

oil on plywood, 65x79 cm

signed and inscribed "Firenze" lower left

on the reverse: inscribed "Vi è una chiesetta.../ (Liguria San Giorgio/ di Portofino)/ Galileo Chini/ Firenze XV"

● € 4.000/8.000





41

Xavier Bueno

(Vera De Bidasoa 1915 - Fiesole 1979)

IL CACCIATORE

olio su tela, cm 180x109

firmato e datato "42" in basso a destra

retro: sul telaio cartiglio della Galleria d'Arte Micheli di Milano "I Fiera Navigante per l'America Latina"

THE HUNTER

oil on canvas, 180x109 cm

signed and dated "42" lower right

on the reverse: on the stretcher label of Galleria d'Arte Micheli in Milan "I Fiera Navigante per l'America Latina"

● € 20.000/30.000

L'opera è corredata di attestato di archiviazione presso l'archivio Xavier Bueno

Provenienza

Galleria d'Arte Micheli, Milano

Collezione Sandro Rubboli, Milano

Collezione privata



Nel gennaio del 1940 Xavier Bueno si reca a Firenze assieme al fratello Antonio e alla madre Hannah, e quello che avrebbe dovuto essere solo un soggiorno all'interno del classico *grand tour* in Italia, fondamento della formazione culturale di ogni artista europeo, condurrà alla decisione di trascorrere a Firenze l'intera vita. Sino a quel momento, le opere di Xavier Bueno sono caratterizzati da una forte impronta di "realismo spagnolo", individuando i principali modelli di riferimento in autori classici iberici quali Velzquez, Murillo, Zurbaràn e Goya. Ciò è evidente anche nella stessa opera Il cacciatore presentata in questa vendita, dipinto firmato e datato "42", ove tanto il soggetto quanto la stesura stilistica e le dimensioni riconducono alla formazione spagnola dell'artista.

Nel 1947 insieme al fratello Antonio, Pietro Annigoni e Gregorio Sciltian il pittore fonda il gruppo dei "Pittori moderni della realtà", il cui manifesto propone un'osservazione oggettiva della natura con intenti polemici nei confronti della critica post-impressionista. Tuttavia il gruppo si scioglie presto e Xavier aderisce ad una tematica d'intenti politici socialisti che lo condurrà a scelte formali e tematiche ben diverse dalle opere precedenti.







42

Yves Brayer

(Versailles 1907 - Parigi 1990)

PLACE DES CHEVALIERS A PISE

olio su tela, cm 97x130

firmato in basso a destra

retro: firmato e titolato sul retro della tela, sul telaio cartiglio "Galerie Charpentier, Paris, Ecole de Paris, 1956", cartiglio "Arthur Lenars & co' agents and dougane Paris"

PLACE DES CHEVALIERS A PISE

oil on canvas, 97x130 cm

signed lower right

on the reverse: signed and titled on the reverse of canvas, on the stretcher label "Galerie Charpentier, Paris, Ecole de Paris, 1956", label "Arthur Lenars & co' agents and dougane Paris"

● € 6.000/10.000







INDICE DIPINTI XIX SECOLO

Baccarini Lino	34	Grimaldi Stanislao	14
Bettio Francesco	13	Lancerotto Egisto	17
Bezzuoli Giuseppe	3	Lega Silvestro	20
Blasi Giuseppe	36	Lojacono Francesco	13
Borrani Odoardo	19	Migliara Giovanna	2
Brayer Yves	42	Michetti Francesco Paolo	12
Briddel Lee Frederick	4	Nomellini Plinio	35
Burci Emilio	10, 11	Panerai Ruggero	22
Carena Felice	27	Pennasilico Giuseppe	33
Chartrand Esteban	28	Puccini Mario	38
Chini Galileo	40	Rimini Robert o	37
Corcos Vittorio	24, 25	Ruben Franz Leo	16
Corrodi Hermann	6	Singer Sargen John	29
Croatto Bruno	32	Scuola piemontese , inizi sec. XIX	1
Donnini Emilio	7, 9	Souter Bulloch John	30
Forti Ettore	9	Tito Ettore	18
Gherardi Giuseppe	8	Tommasi Angiolo	21
Ghiglia Oscar	23	Troubetzkoy Paolo	25
Gola Emilio	39		

SEDI E DIPARTIMENTI

FIRENZE

ARCHEOLOGIA CLASSICA ED EGIZIA

CAPO DIPARTIMENTO
Paolo Persano
paolo.persano@pandolfini.it



ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

JUNIOR EXPERT
Chiara Sabbadini Sodi
argenti@pandolfini.it



DESIGN E ARTI DECORATIVE DEL '900

CAPO DIPARTIMENTO
Jacopo Menzani
jacopo.menzani@pandolfini.it



ASSISTENTE
Anna Paola Bassetti
design@pandolfini.it

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

ESPERTO
Mario Sani
mario.sani@pandolfini.it



DIPINTI E SCULTURE DEL SECOLO XIX

CAPO DIPARTIMENTO
Lucia Montigiani
lucia.montigiani@pandolfini.it



ASSISTENTE
Federico De Mattia
dipinti800@pandolfini.it

LUXURY VINTAGE FASHION

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it



ESPERTO
Benedetta Manetti
benedetta.manetti@pandolfini.it

ASSISTENTI
Laura Cuccaro
Giulia Borgogni
Chiara Vangelisti
vintage@pandolfini.it



GIOIELLI

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it



ASSISTENTI
Laura Cuccaro
Giulia Borgogni
Chiara Vangelisti
gioielli@pandolfini.it

MOBILI E OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE E MAIOLICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Alberto Vianello
alberto.vianello@pandolfini.it



ASSISTENTI
Francesca Pinna
Girolamo Tiberi Venturucci
arredi@pandolfini.it

NFT

CAPO DIPARTIMENTO
Claudio Francesconi
nft@pandolfini.it



OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CAPO DIPARTIMENTO
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it



ASSISTENTI
Laura Cuccaro
Giulia Borgogni
Chiara Vangelisti
orologi@pandolfini.it

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it



ASSISTENTE
Federico Dettori
vini@pandolfini.it

WHISKY E DISTILLATI DA COLLEZIONE

CAPO DIPARTIMENTO
Francesco Tanzi
francesco.tanzi@pandolfini.it



ASSISTENTE
Federico Dettori
spirits@pandolfini.it

MILANO

ARGENTI ITALIANI ED ESTERI

CAPO DIPARTIMENTO
Roberto Dabbene
roberto.dabbene@pandolfini.it



INTERNATIONAL FINE ART

CAPO DIPARTIMENTO
Tomaso Piva
tomaso.piva@pandolfini.it



ASSISTENTE
Francesca Pinna
Girolamo Tiberi Venturucci
arredi@pandolfini.it

ARTE ORIENTALE

CAPO DIPARTIMENTO
Thomas Zecchini
thomas.zecchini@pandolfini.it



ASSISTENTE
Ines Cui
asianart@pandolfini.it

MONETE E MEDAGLIE

CAPO DIPARTIMENTO
Alessio Montagano
alessio.montagano@pandolfini.it



ASSISTENTE
Federico De Mattia
numismatica@pandolfini.it

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

CAPO DIPARTIMENTO
Susanne Capolongo
susanne.capolongo@pandolfini.it



ASSISTENTE
Carolina Santi
artecontemporanea@pandolfini.it

PORCELLANE E MAIOLICHE

ESPERTO
Giulia Anversa
milano@pandolfini.it



LIBRI, MANOSCRITTI E AUTOGRAFI

CAPO DIPARTIMENTO
Chiara Nicolini
chiara.nicolini@pandolfini.it



OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

CONSULENTE
Fabrizio Zanini
fabrizio.zanini@pandolfini.it



ROMA

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

CAPO DIPARTIMENTO
Ludovica Trezzani
ludovica.trezzani@pandolfini.it



ASSISTENTI
Valentina Frascarolo
Lorenzo Pandolfini
Girolamo Tiberi Venturucci
dipintiantichi@pandolfini.it

GIOIELLI E OROLOGI DA TASCA E DA POLSO

ESPERTO
Andrea de Miglio
andrea.demiglio@pandolfini.it



INDICE

Sedi e referenti **5**

Informazioni asta **7**

Pandolfini LIVE **9**

DIPINTI OTTOCENTO 1-42 **11-12**

Sedi e dipartimenti **100-101**

Condizioni generali di vendita **103**

Conditions of sale **108**

Come partecipare all'asta **105**

Auctions **110**

Corrispettivo d'asta e IVA **106**

Buyer's premium and V.A.T. **111**

Acquistare da Pandolfini **107**

Buying at Pandolfini **112**

Diritto di seguito **107**

Resale right **112**

Vendere da Pandolfini **107**

Selling through Pandolfini **112**

Modulo offerte **115**

Absentee and telephone bids **115**

Modulo abbonamenti **114**

Catalogue subscriptions **114**

Dove siamo **117**

We are here **117**

Foto di copertina lotto 15

Seconda di copertina lotto 22

Pagina 2 lotto 29

Pagina 6 lotto 27

Pagina 8 lotto 37

Pagina 10-11 lotto 4

Terza di copertina lotto 39

Siamo a disposizione per crediti fotografici e letterari agli eventuali aventi diritto che non è stato possibile identificare e contattare

CONDIZIONI DI VENDITA

1. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è incaricata a vendere gli oggetti affidati dai mandanti come da atti registrati all'Ufficio I.V.A. di Firenze. In caso di mandato con rappresentanza gli effetti della vendita si perfezionano direttamente sul Venditore e sul Compratore, anche ai fini della eventuale applicabilità del Codice del Consumo, senza assunzione di altra responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto, agendo la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. quale semplice intermediario.

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. riterrà unicamente responsabile del pagamento l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata e la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva il diritto di non far partecipare all'asta il rappresentante, qualora ritenga non sufficientemente dimostrato il potere di rappresentanza.

3. Le valutazioni in catalogo sono puramente indicative ed espresse in Euro. Le descrizioni riportate rappresentano un'opinione e sono puramente indicative e non implicano pertanto alcuna responsabilità da parte di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. . Eventuali contestazioni dovranno essere inoltrate in forma scritta entro 10 giorni e se ritenute valide comporteranno unicamente il rimborso della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.

4. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non rilascia alcuna garanzia in ordine all'attribuzione, all'autenticità o alla provenienza dei beni posti in vendita dei quali l'unico responsabile rimane esclusivamente il mandante. Il mandante assume ogni garanzia e responsabilità in ordine al bene, con riferimento esemplificativo ma non esaustivo a proprietà, provenienza, conservazione e commerciabilità del bene oggetto del presente mandato.

5. L'asta sarà preceduta da un'esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Gli interessati si impegnano ad esaminare di persona il bene, eventualmente anche con l'ausilio di un esperto di fiducia. Tutti gli oggetti vengono venduti "come visti", nello stato e nelle condizioni di conservazione in cui si trovano.

6. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte e telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato per quanti non potranno essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti, e dalle riserve registrate. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l'apposito modulo, l'offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettati mandati di acquisto con offerte illimitate. La richiesta di partecipazione telefonica sarà accettata solo se formulata per iscritto prima della vendita. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima.

7. Durante l'asta il Banditore ha la facoltà di riunire o separare i lotti ed adottare comunque qualsiasi provvedimento ritenuto utile al fine della miglior gestione dell'asta, ivi compresa la possibilità di ritirare un lotto dall'asta.

8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni, il lotto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre sulle commissioni d'acquisto di cui al n. 6.

9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l.; in ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla vendita.

10. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati, in ogni caso non oltre 10 (dieci) giorni dalla data dell'effettivo pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo settimanale di magazzino ammonterà a euro 26,00.

Il ritiro dei beni acquistati avverrà direttamente presso la sede indicata della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. a cura e spese dell'acquirente il quale potrà procedere personalmente ovvero tramite persona incaricata. L'acquirente potrà richiedere di utilizzare un corriere o spedizioniere per la consegna, quale servizio autonomo e distinto. In tal caso, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per eventuali danni che il bene dovesse subire durante il trasporto; in particolare, l'acquirente, direttamente o tramite incaricato, procederà alla verifica dell'adeguatezza dell'imballaggio, anche sulla base delle caratteristiche del bene acquistato, manlevando espressamente la Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. da qualsiasi responsabilità in merito.

In caso di mancato pagamento entro il termine di dieci giorni dall'asta, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà dichiarare risolta la vendita, annullando l'aggiudicazione, ovvero agire in via giudiziaria per il recupero della somma dovuta. In ipotesi di risoluzione della vendita, l'acquirente sarà tenuto al pagamento a favore di Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di una penale pari alle provvigioni perse, dovute sia da parte del mandante che dell'acquirente. La consegna del bene potrà avvenire esclusivamente solo dopo il saldo integrale del prezzo di aggiudicazione.

11. Per i lotti contraddistinti con il simbolo (β), il venditore ricopre la qualifica di professionista. Nel caso in cui l'acquirente sia un consumatore ai sensi dell'art. 3 del Codice del Consumo le vendite concluse mediante offerte scritte senza partecipazione diretta in sala, telefoniche o offerte online costituiscono contratti a distanza ai sensi e per gli effetti degli artt. 45 e ss. del Codice del Consumo.

Salvo quanto previsto al comma che segue, ai sensi dell'art. 59, comma 1, lett. m) del Codice del Consumo, l'acquirente non potrà usufruire del diritto di recesso in quanto il contratto è da intendersi concluso in occasione di un'asta pubblica secondo la definizione di cui all'art. 45, comma 1, lett. o) del suddetto Codice del Consumo.

Per i lotti contraddistinti con il simbolo (β), in ipotesi di aste che si svolgono esclusivamente online senza possibilità di partecipazione all'asta di persona contraddistinta con la dicitura "asta a tempo", è riconosciuto all'acquirente il diritto di recesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 59 del Codice del Consumo. L'acquirente potrà recedere dal contratto entro quattordici giorni dal momento in cui è entrato in possesso del bene acquistato, senza dover fornire alcuna motivazione, inviandone comunicazione per raccomandata AR ovvero tramite PEC alla Pandolfini

CASA D'ASTE s.r.l. all'indirizzo pandoaste@pec.pandolfini.it. A tal fine potrà essere inviata una qualsiasi dichiarazione esplicita della decisione di recedere dal contratto ovvero potrà essere utilizzata la comunicazione tipo scaricabile al seguente link: www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp

Il termine sopra previsto si intende rispettato se la comunicazione relativa all'esercizio del diritto di recesso è inviata dal consumatore prima della scadenza del periodo di recesso. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l., a sua volta, provvederà a comunicare l'avvenuto recesso al venditore. Il costo per la riconsegna del bene sarà a carico dell'acquirente che provvederà quindi alla restituzione a sua cura e spese nel termine di quattordici giorni dal ricevimento da parte della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. della comunicazione del recesso. Il termine è rispettato se l'acquirente rispedisce i beni prima della scadenza del periodo di quattordici giorni.

La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. rimborserà il pagamento ricevuto dal consumatore per l'acquisto del bene, entro quattordici giorni dal giorno in cui è informata della decisione del consumatore di recedere dal contratto. La Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. potrà però trattenere il rimborso finché non abbia ricevuto la restituzione dei beni oggetto di recesso. Il rimborso verrà effettuato utilizzando lo stesso mezzo di pagamento usato dal consumatore per la transazione iniziale, salvo che il consumatore abbia espressamente convenuto altrimenti e a condizione che questi non debba sostenere alcun costo quale conseguenza del rimborso.

Ai fini dell'esercizio del diritto di recesso, l'acquirente si intende comunque entrato nel possesso del bene acquistato nel momento in cui siano trascorsi dieci giorni dall'avvenuto pagamento da parte dell'acquirente e lo stesso non abbia provveduto al ritiro del bene.

12. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica, con particolare riferimento al D.Lsg. n. 42/2004. La vendita di oggetti sottoposti alla normativa sopra indicata sarà quindi sospensivamente condizionata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero competente nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia così come previsto dall'art. 61 del suddetto D.Lgs. n. 42/2004. Durante il termine utile ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, il bene non potrà comunque essere consegnato all'acquirente ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D.Lgs. n. 42/2004. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, pretendere da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. o dal Venditore alcun rimborso od indennizzo.

13. Il Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 disciplina l'esportazione dei Beni Culturali al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, mentre l'esportazione al di fuori della Comunità Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CEE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008. L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. non risponde del rilascio dei relativi permessi previsti né può garantirne il rilascio. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. declina quindi ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati. La mancata concessione delle suddette autorizzazioni non possono giustificare l'annullamento dell'acquisto né il mancato pagamento. Si ricorda che i reperti archeologici di provenienza italiana non possono essere esportati.

14. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 D. Lgs n. 231/2007 (Decreto Antiriciclaggio), i clienti si impegnano a fornire tutte le informazioni necessarie ed aggiornate per consentire a Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.

Resta inteso che il perfezionamento dell'operazione è subordinato al rilascio da parte del Cliente delle informazioni richieste da Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. per l'adempimento dei suddetti obblighi. Ai sensi dell'art. 42 D. Lgs n. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si riserva la facoltà di astenersi e non concludere l'operazione nel caso di impossibilità oggettiva di effettuare l'adeguata verifica della clientela.

15. Il presente regolamento viene accettato automaticamente da quanti concorrono alla vendita all'asta. Per tutte le contestazioni è stabilita la competenza del Foro di Firenze.

16. I lotti contrassegnati con ***** sono stati affidati da soggetti I.V.A. e pertanto assoggettati ad I.V.A. come segue: 22% sul prezzo di aggiudicazione e 22% sul corrispettivo netto d'asta.

17. I lotti contrassegnati con **(λ)** s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione, mentre i lotti contrassegnati con **(∞)**, da attestato di avvenuta spedizione o importazione.

18. I lotti contrassegnati con **●** sono assoggettati al diritto di seguito. Il decreto legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di goni vendita, successivamente alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad €. 3.000 ed è così determinato:

- a) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 3.000 ed €. 50.000
- b) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 50.000,01 ed €. 200.000
- c) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 200.000,01 ed €. 350.000
- d) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra €. 350.000,01 ed €. 500.000
- e) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad €. 500.000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario si impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta e alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 l. 633/41, che Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. si impegna a versare al soggetto incaricato della riscossione.

19. I lotti contrassegnati con **■** sono offerti senza riserva.

20. L'informativa sul trattamento dei dati personali è consultabile sul sito internet della Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. al seguente indirizzo www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp.

COME PARTECIPARE ALL'ASTA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90 - 100 lotti l'ora ma può variare a seconda della natura degli oggetti.

Offerte scritte e telefoniche

Nel caso non sia possibile presenziare all'asta, Pandolfini CASA D'ASTE potrà concorrere per Vostro conto all'acquisto dei lotti.

Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l'apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d'identità. I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala.

In caso di offerte scritte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l'asta per concorrere all'acquisto dei lotti proposti.

Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta che dovrà pervenire 12 ore prima della vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disposizione delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste.

Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un'offerta che ci consentirà di agire per Vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

Rilanci

Il prezzo di partenza è solitamente inferiore alla stima indicata in catalogo ed i rilanci sono indicativamente pari al 10% dell'ultima battuta.

In ogni caso il Banditore potrà variare i rilanci nel corso dell'asta.

Ritiro lotti

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati.

Su precise indicazioni scritte da parte dell'acquirente Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d'imballaggio e trasporto.

Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di Vendita.

Pagamenti

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, entro il giorno successivo alla vendita, con una delle seguenti forme:

- contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento

- assegno circolare non trasferibile o assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.

intestato a:

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.

- bonifico bancario presso:

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Via dei Pecori 8 - FIRENZE

IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896

intestato a Pandolfini Casa d'Aste

Swift BIC PASCITMMFIR

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. agisce per conto dei venditori in virtù di un mandato con rappresentanza e pertanto non si sostituisce ai terzi nei rapporti contabili.

I lotti venduti da Soggetti I.V.A. saranno fatturati da quest'ultimi agli acquirenti.

La ns. fattura, pur riportando per quietanza gli importi relativi ad aggiudicazione ed I.V.A., è costituita unicamente dalla parte appositamente evidenziata.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Le stime in catalogo sono espresse in Euro (€).

Dette valutazioni, puramente indicative, si basano sui prezzi medio di mercato di opere comparabili, nonché sullo stato di conservazione e sulle qualità dell'oggetto stesso.

I cataloghi Pandolfini includono riferimenti alle condizioni delle opere solo nelle descrizioni di opere multiple (quali stampe, libri, vini e monete).

Si prega di contattare l'esperto del dipartimento per richiedere un condition report di un lotto particolare. I lotti venduti nelle nostre aste saranno raramente, per natura, in un perfetto stato di conservazione, ma potrebbero presentare, a causa della loro natura e della loro antichità, segni di usura, danni, altre imperfezioni, restauri o riparazioni. Qualsiasi riferimento alle condizioni dell'opera nella scheda di catalogo non equivale a una completa descrizione dello stato di conservazione. I condition report sono solitamente disponibili su richiesta e completano la scheda di catalogo. Nella descrizione dei lotti, il nostro personale valuta lo stato di conservazione in conformità alla stima dell'oggetto e alla natura dell'asta in cui è inserito. Qualsiasi affermazione sulla natura fisica del lotto e sulle sue condizioni nel catalogo, nel condition report o altrove è fatta con onestà e attenzione. Tuttavia il personale di Pandolfini non ha la formazione professionale del restauratore e ne consegue che ciascuna affermazione non potrà essere esaustiva. Consigliamo sempre la visione diretta dell'opera e, nel caso di lotti di particolare valore, di avvalersi del parere di un restauratore o di un consulente di fiducia prima di effettuare un'offerta.

Ogni asserzione relativa all'autore, attribuzione dell'opera, data, origine, provenienza e condizioni costituisce un'opinione e non un dato di fatto.

Si precisano di seguito per le attribuzioni:

- | | |
|--|---|
| <ol style="list-style-type: none">1. ANDREA DEL SARTO: a nostro parere opera dell'artista.2. ATTRIBUITO AD ANDREA DEL SARTO: è nostra opinione che l'opera sia stata eseguita dall'artista, ma con un certo grado d'incertezza.3. BOTTEGA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita da mano sconosciuta ma nell'ambito della bottega dell'artista, realizzata o meno sotto la direzione dello stesso.4. CERCHIA DI ANDREA DEL SARTO: a ns. parere opera eseguita da soggetto non identificato, con connotati associabili al suddetto artista. E' possibile che si tratti di un allievo.5. STILE DI ...; SEGUACE DI ...; opera di un pittore che lavora seguendo lo stile dell'artista; può trattarsi di un allievo come di altro artista contemporaneo o quasi.6. MANIERA DI ANDREA DEL SARTO: opera eseguita nello stile dell'artista ma in epoca successiva.7. DA ANDREA DEL SARTO: copia di un dipinto conosciuto dell'artista. | <ol style="list-style-type: none">8. IN STILE ...: opera eseguita nello stile indicato ma di epoca successiva.9. I termini firmato e/o datato e/o siglato, significano che quanto riportato è di mano dell'artista.10. Il termine recante firma e/o data significa che, a ns. parere, quanto sopra sembra aggiunto successivamente o da altra mano.11. Le dimensioni dei dipinti indicano prima l'altezza e poi la base e sono espresse in cm. Le dimensioni delle opere su carta sono invece espresse in mm.12. I lotti contrassegnati con (λ) s'intendono corredati da attestato di libera di circolazione o attestato di temporanea importazione artistica in Italia.13. Il peso degli oggetti in argento è calcolato al netto delle parti in metallo, vetro e cristallo. Per gli argenti con basi appesantite il peso non è riportato.14. I lotti contrassegnati con ● sono assoggettati al diritto di seguito. |
|--|---|

CORRISPETTIVO D'ASTA E I.V.A.

Al prezzo di aggiudicazione dovrà essere aggiunto un importo dei diritti d'asta pari al:

- 26% fino a 250.000 euro
- 22% sulla parte eccedente.

Tali percentuali sono comprensive dell'iva in base alla normativa vigente.

Lotti contrassegnati con * in catalogo

Le aggiudicazioni dei lotti contrassegnati con * ed assoggettati ad iva con regime ordinario, avranno invece le seguenti maggiorazioni:

- iva del 22% sul prezzo di aggiudicazione
- diritti d'asta del 26% fino a 250.000 euro e del 22% sulla parte eccedente

Le vendite effettuate in virtù di mandati senza rappresentanza stipulati con soggetti IVA per beni per i quali non sia stata detratta l'imposta all'atto di acquisto sono soggette al regime del Margine ai sensi dell'art. 40 bis D.L. 41/95.

ACQUISTARE DA PANDOLFINI

Modalità di pagamento

Il pagamento potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- contanti nei limiti di legge previsti al momento del pagamento;
- assegno circolare soggetto a preventiva verifica con l'istituto di emissione;
- assegno bancario di conto corrente previo accordo con la direzione amministrativa della Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- bonifico bancario intestato a Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

Diritto di seguito

Il decreto Legislativo n. 118 del 13 febbraio 2006 ha introdotto il diritto degli autori di opere e di manoscritti, e dei loro eredi, ad un compenso sul prezzo di ogni vendita, successiva alla prima, dell'opera originale, il c.d. "diritto di seguito".

Detto compenso è dovuto nel caso il prezzo di vendita non sia inferiore ad € 3.000 ed è così determinato

- 4% fino a € 50.000;
- 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 50.000,01 ed € 200.000;
- 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 200.000,01 ed € 350.000;
- 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra € 350.000,01 ed € 500.000;
- 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore ad € 500.000.

Pandolfini Casa d'Aste è tenuta a versare il "diritto di seguito" per conto dei venditori alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE).

Nel caso il lotto sia soggetto al c.d. "diritto di seguito" ai sensi dell'art. 144 della legge 633/41, l'aggiudicatario s'impegna a corrispondere, oltre all'aggiudicazione, alle commissioni d'asta ed alle altre spese eventualmente gravanti, anche l'importo che spetterebbe al Venditore pagare ai sensi dell'art. 152 L. 633/41, che Pandolfini s'impegna a versare al soggetto incaricato delle riscossione.

Si ricorda che per l'esportazione di opere che hanno più di 50 anni la legge italiana prevede la richiesta di un attestato di libera circolazione. Il tempo di attesa per il rilascio di tale documentazione è di circa 40 giorni dalla presentazione dell'opera e dei relativi documenti alla Soprintendenza Belle Arti.

In caso di aggiudicazione del lotto da parte di un compratore straniero, si prega il cliente di contattare immediatamente il dipartimento competente in merito all'opera acquistata per informazioni sul preventivo e per le pratiche relative all'esportazione e al trasporto delle opere in paesi esteri.

Il mancato rilascio o il ritardo del rilascio della licenza non costituisce una causa di risoluzione o annullamento della vendita, né giustifica il ritardo del pagamento da parte dell'acquirente.

VENDERE DA PANDOLFINI

Valutazioni

Presso gli uffici di Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. è possibile, su appuntamento, ottenere una valutazione gratuita dei Vostri oggetti. In alternativa, potrete inviare una fotografia corredata di tutte le informazioni utili alla valutazione, in base alla quale i ns. esperti potranno fornire un valore di stima indicativo.

Mandato per la vendita

Qualora decidiate di affidare gli oggetti per la vendita, il personale Pandolfini Vi assisterà in tutte le procedure. Alla consegna degli oggetti Vi verrà rilasciato un documento (mandato a vendere) contenente la lista degli oggetti, i prezzi di riserva, la commissione e gli eventuali costi per assicurazione, foto e trasporto. Dovranno essere forniti un documento d'identità ed il codice fiscale per l'annotazione sui registri di P.S. conservati presso gli uffici Pandolfini.

Il mandato a vendere può essere con o senza rappresentanza. Il mandante rimane, eventualmente anche solo in via di manleva nei confronti della Pandolfini, il soggetto responsabile per eventuali pretese che l'acquirente dovesse avanzare in ordine al bene acquistato.

Riserva

Il prezzo di riserva è l'importo minimo (al lordo delle commissioni) al quale l'oggetto affidato può essere venduto. Detto importo è strettamente riservato e sarà tutelato dal Banditore in sede d'asta. Qualora detto prezzo non venga raggiunto, il lotto risulterà invenduto.

Liquidazione del ricavato

Trascorsi circa 35 giorni lavorativi dalla data dell'asta, e comunque una volta ultimate le operazioni d'incasso, provvederemo alla liquidazione, dietro emissione di una fattura contenente in dettaglio le commissioni e le altre spese addebitate.

Commissioni

Sui lotti venduti Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. applicherà una commissione del 13% (oltre ad I.V.A.) mediante detrazione dal ricavato.

CONDITIONS OF SALE

1. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. is charged with selling objects entrusted to the same by consignors as per the deeds registered at the VAT Office of Florence. In the event of mandates with representation, the effects of the sale shall be completed directly by the Seller and the Purchaser, also for the purposes of the possible application of the Consumer Code, without the assumption of any additional liability by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. other than whatever derives from the mandate received, with Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. acting as a simple intermediary.

2. Sales shall be awarded to the highest bidder. The transfer of sold lots to third parties shall not be accepted. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall hold the successful bidder solely responsible for the payment. For this reason, participation in the auction in the name and on the behalf of third parties shall be notified in advance and Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to refuse to allow the representative to take part in the auction should it deem that the power of representation has not been sufficiently demonstrated.

3. The estimates in the catalogue are purely indicative and are expressed in euros. The descriptions of the lots shall be considered to be no more than an opinion and purely indicative, and shall not, therefore, entail any liability on the part of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Any complaints should be sent in writing within ten (10) days and, where considered valid, shall solely entail the reimbursement of the amount paid without the right to any further claims.

4. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not issue any guarantees regarding the attribution, authenticity or origin of the goods put up for sale for which the sole person responsible shall exclusively remain the consignor. The consignor shall assume every guarantee and responsibility concerning the goods with reference to – by way of an example but not limited to - the ownership, origin, preservation and marketability of the item which is the subject of this mandate.

5. The auction shall be preceded by an exhibition during which the Director of the sale shall be available for any clarification; the purpose of the exhibition shall be to allow prospective bidders to inspect the state of preservation and the quality of the objects as well as to clarify any possible errors or inaccuracies in the catalogue. The interested parties shall undertake to examine the objects in person, possibly with the assistance of a trusted expert. All the objects shall be "sold as seen" in the same condition and state of preservation in which they are displayed.

6. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may accept absentee bids (written or telephone bids) for the lots for sale on the precise mandate of persons who are unable to attend the auction. The lots shall always be purchased at the best price, in compliance with other bids for the same lots and with the registered reserves. The Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be held responsible for any mistakes in the management of any written or telephone bids whilst undertaking to scrupulously avoid any errors. Bidders are advised to carefully check the numbers of the lots, the descriptions and the figures indicated when filling in the relevant form. Absentee bids of an unlimited amount shall not be accepted. Telephone bidding requests shall only be accepted where formulated in writing before the sale. In the event of two identical absentee bids for the same lot, priority shall be given to the first one received.

7. During the auction the Auctioneer shall have the right to combine or separate the lots and to adopt any measures deemed to be useful for the optimum management of the event, including the possibility of

withdrawing a lot from the same.

8. The lots shall be awarded by the Director of the sale; in the event of a dispute, the contested lot shall be re-offered at the same session based on the last bid received. Bids placed in the salesroom shall always prevail over absentee bids as per point no. 6.

9. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may immediately request the total payment of the final price, including the buyer's premium; this should, in any case, be paid by no later than 12 p.m. on the day after the sale.

10. Lots that have been purchased and paid for should be collected immediately and, in any case, no later than 10 (ten) days from the date of the actual payment made to Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. Failing this, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be entitled to claim all the storage charges and shall be exempt from any liability related to the storage or any deterioration of the objects. The weekly storage fee shall amount to € 26.00.

The collection of the goods purchased shall be carried out under the responsibility and at the expense of the purchaser either in person or through an incumbent or a carrier/forwarding agent. In any case, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be liable for any damage to the goods suffered during transport; in particular, the purchaser, either directly or through its incumbent, shall undertake to inspect the suitability of the packaging, also based on the characteristics of the object purchased, expressly releasing Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. from any liability in this regard.

In the event that payment is not made within the term of ten (10) days from the auction, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may declare the sale to have been canceled, annulling the awarding of the bid and taking legal steps in order to recover the amount due. In the event of the cancellation of the sale, the purchaser shall be obliged to pay Pandolfini CASA D'ASTE srl a penalty equal to the lost commission due by both the principal and by the purchaser. The delivery of the goods shall take place exclusively once the full balance of the final price has been paid.

11. For lots marked with the symbol (β), the seller holds the qualification of a professional. In the event that the purchaser is a consumer pursuant to art. 3 of the Consumer Code, sales completed by means of absentee bids without direct salesroom participation, in writing, by telephone or online, shall constitute distance contracts pursuant to and as an effect of articles 45 and fol. of the Consumer Code.

Pursuant to art. 59, para. 1 m) of the Consumer Code and barring the provisions of the following paragraph, the purchaser may not take advantage of the right of withdrawal since the contract shall be understood to have been concluded on the occasion of a public auction according to the definition in art. 45, para. 1 o) of the aforementioned Consumer Code.

For lots marked with the symbol (β), in the case of auctions held exclusively online without the possibility of taking part in person, indicated by the wording "timed auction", the purchaser's right of withdrawal shall be recognized pursuant to and as an effect of art. 59 of the Consumer Code. The purchaser may withdraw from the contract within fourteen (14) days from entering into possession of the object purchased without having to provide any motivation, notifying the same by registered letter with advice of receipt or via certified email sent to

Pandolfini CASA D'ASTE s.r. at pandoaste@pec.pandolfini.it. Any explicit declaration of the decision to withdraw from the contract may be sent for this purpose or the standard notification which can be downloaded from the following link: www.pandolfini.it/it/content/modulo-di-recesso.asp
The above term shall be understood to have been complied with in the event that the notification of the exercising of the right of withdrawal is sent by the consumer before the expiry of the withdrawal period. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall, in turn, undertake to notify the seller of the withdrawal. The cost of redelivering the object shall be charged to the purchaser who shall, therefore, undertake to return the same under its own responsibility and at its own expense within fourteen (14) days from when Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. receives the notification of withdrawal. The term shall be deemed to have been complied with if the purchaser returns the goods before the 14-day deadline.

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall undertake to reimburse all the payments received from the consumer, including the delivery expenses (with the exception of any additional costs arising from the choice of a method of delivery different from the cheaper standard delivery offered), within fourteen (14) days from when it was informed of the consumer's decision to withdraw from the contract. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. may, however, withhold reimbursement until it has received the returned goods which are the subject of the withdrawal. Reimbursement may be made by employing the same method of payment used by the consumer for the initial transaction, unless the consumer has expressly agreed otherwise and on condition that the same does not have to sustain any other costs as a consequence of the reimbursement.

For the purposes of exercising the right of withdrawal, the purchaser shall, however, be understood to have entered into possession of the object purchased when ten (10) days have passed from payment by the purchaser without the same undertaking to collect the object.

12. Purchasers should undertake to comply with all the legislative measures and regulations currently in force regarding objects subject to notification, with particular reference to Italian Legislative Decree no. 42/2004. The sale of objects subject to the above regulations shall, therefore, be suspensively conditional upon the absence of the exercising of the right of pre-emption by the competent Ministry within the term of sixty (60) days from the date of receipt of the report as envisaged by art. 61 of above Legislative Decree no. 42/2004. During the period of time permitted for exercising the right of pre-emption, the object may not, however, be delivered to the purchaser pursuant to art. 61, para.4, of Legislative Decree no. 42/2004. In the event of the exercising of the right of pre-emption by the State, the successful bidder may not claim any reimbursement or indemnity from Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. or from the Seller.

13. Italian Legislative Decree no. 42 dated 22 January 2004 regulates the exportation of objects of cultural interest outside Italy, while exportation outside the European Community is regulated by EEC Regulation no. 116/2009 dated 18 December 2008. The exportation of objects is regulated by the above regulations and by the customs and tax laws in force. Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall not be deemed responsible for and cannot guarantee the issuing of the relevant permits. Therefore Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall decline any responsibility vis-à-vis the purchasers with regard to any restrictions on the exportation of the lots awarded. The failure to grant the above authorizations shall not justify the cancellation of the purchase or the non-payment of the same. It should be remembered that archeological findings of Italian origin may not be exported.

14. Pursuant to and as an effect of art. 22 Legislative Decree no. 231/2007 (Anti-Money Laundering Decree), clients shall undertake to provide all the up to date information necessary for permitting Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. to fulfill the obligations regarding the adequate verification of the clientele.

It shall be understood that the completion of the operation shall be subject to the issuing by the Client of the information requested by Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. in order to fulfill the above obligations. Pursuant to art. 42 Legislative Decree no. 231/07, Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall reserve the right to abstain from and not conclude the operation in the event of the objective impossibility of carrying out an adequate verification of the clientele.

15. These regulations shall be automatically accepted by anyone participating in the auction. The Court of Florence shall have jurisdiction over any disputes that may arise.

16. Lots marked with * have been entrusted by Consignors subject to V.A.T. and are therefore subject to V.A.T. as follows: 22% payable on the hammer price and 22% on the net buyer's premium.

17. Lots marked with (λ) shall be understood to be accompanied by a certificate of free circulation, while lots marked with ◇ by a certificate attesting to the shipment or importation.

18. Lots marked with ● are subject to resale rights.

Italian Legislative Decree no. 118 dated 13 February 2006 introduced royalties for the authors of works and manuscripts, and their heirs, as a fee on the price of each sale, subsequent to the first sale of the original work, the so-called "resale rights".

This fee shall be due in the event that the sale price is no less than €. 3,000 and shall be determined as follows:

- a) 4% for the part of the sale price comprised between €. 3,000 and €. 50,000
- b) 3% for the part of the sale price comprised between €. 50,000.01 and €. 200,000
- c) 1% for the part of the sale price comprised between €. 200,000.01 and €. 350,000
- d) 0.5% for the part of the sale price comprised between €. 350,000.01 and €. 500,000
- e) 0.25% for the part of the sale price above €. 500,000

Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall be obliged to pay the "resale rights" on behalf of the sellers to the Italian Society of Authors and Publishers (SIAE).

In the event that the lot is subject to so-called "resale rights" pursuant to art. 144 of Italian Law no. 633/41, in addition to the payment of the bid awarded, the auction commission and any other expenses due, the successful bidder shall also undertake to pay the amount that the Seller is obliged to pay pursuant to art. 152 of Law no. 633/41, which Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. shall pay to the subject entrusted with collecting the same.

19. Lots marked with ■ are offered without reserve.

20. The privacy policy statement regarding the processing of personal information can be consulted on the Pandolfini CASA D'ASTE s.r.l. website at the following address www.pandolfini.it/it/content/privacy.asp.

AUCTIONS

Auctions are open to the public without any obligation to bid. The lots are usually sold in numerical order as listed in the catalogue. Approximately 90-100 lots are sold per hour, but this figure can vary depending on the nature of the objects.

Absentee bids and telephone bids

If it's not possible for the bidder to attend the auction in person, Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will execute the bid on your behalf.

To have access to this free service you will need to send us a photocopy of some form of ID and the relevant form that you will find at the end of the catalogue or in our offices. The lots will be purchased at the best possible price depending on the other bids in the salesroom.

In the event of absentee bids of equal amount, the first one to be placed will have the priority. Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. offers its clients the possibility to be contacted by telephone during the auction to participate in the sale. You will need to send a written request within 12 hours prior to the time of the sale. This service is guaranteed depending on the lines available at the time, and according to the order of arrival of the requests.

We therefore advise clients to place a bid that will allow us to execute it on their behalf only when it is not possible to contact them.

Bids

The starting price is usually lower than the estimate stated in the catalogue, and each raising will be approximately 10% of the previous bid.

The raising of the bid during the auction is, in any case at the sole discretion of the auctioneer.

Collection of lots

The lots paid for following the aforementioned procedures must be collected immediately, unless other agreements have been taken with the auction house.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. may, following the precise, written indications of the Purchaser, attend to the packing and shipping of the lots at the Purchaser's risk and expense.

For any other information please see General Conditions of Sale.

Payment

The payment of the lots is due, in EUR, the day following the sale, in any of the following ways:

- cash within the limits established by law at the time of payment
- non-transferable bank draft or personal cheque with prior consent from the administrative office, made payable to:
Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.
- bank transfer to:
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Via dei Pecori 8 - FIRENZE
IBAN IT 21T 01030 02800 000063650896
headed to Pandolfini Casa d'Aste
Swift BIC PASCITMMFIR

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. acts on behalf of the Consignor on the basis of a mandate, and does not substitute third parties regarding payments. For lots sold by V.A.T. payers, an invoice will be issued to the purchaser by the seller. Our invoice, though you will find reported the hammer price and the V.A.T., is only made up of the amount highlighted.

BUYING AT PANDOLFINI

The estimates in the catalogue are expressed in Euros (€). These estimates are purely indicative and are based on the mean price of comparable pieces on the market, on the condition and on the characteristics of the object itself.

The catalogues of Pandolfini include information on the condition of the objects only when describing multiple lots (such as prints, books, coins and bottles of wine). Please request a condition report of the lot you are interested in from the specialist in charge.

Lots sold in our auctions will rarely be in perfect condition and may show, due to their nature and age, signs of wear, damage, restoration or repair and other imperfections. Any reference to the condition of the object in the catalogue is not equivalent to a complete description of its condition. Condition reports are usually available on request and complete the catalogue entries. In the description of the lots, our staff judges the condition of the object in accordance with its estimate and the kind of auction in which it has been included. Any statement in the catalogue, in the condition report or elsewhere, regarding the physical nature of the lot and its condition, is given honestly and scrupulously. The staff of Pandolfini however does not have the professional training of a restorer: any statement therefore should not be considered exhaustive. Potential purchasers are always advised to inspect the object in person and, in the case of lots of particular value, to ask the opinion of a restorer or of a trusted consultant before placing a bid.

Any statement regarding the author, the attribution of the work, dating, origin, provenance and condition is to be considered a simple opinion and not an actual fact.

As concerning attributions, please note that:

1. ANDREA DEL SARTO: in our opinion a work by the artist.
2. ATTRIBUTED TO ANDREA DEL SARTO: in our opinion the work was executed by the artist, but with a degree of uncertainty.
3. ANDREA DEL SARTO'S WORKSHOP: work executed by an unknown artist in the workshop of the artist, whether or not under his direction.
4. ANDREA DEL SARTO'S CIRCLE: in our opinion a work executed by an unidentifiable artist, with characteristics referable to the aforementioned artist. He may be a pupil.
5. STYLE OF...; FOLLOWER OF...; a work by a painter who adheres to the style of the artist: he could be a pupil or another contemporary, or almost contemporary, artist.
6. MANNER OF ANDREA DEL SARTO: work executed imitating the style of the artist, but at a later date.
7. FROM ANDREA DEL SARTO: copy from a painting known to be by the artist.
8. IN THE STYLE OF...: work executed in the style specified, but from a later date.
9. The terms signed and/or dated and/or initialled means that it was done by the artist himself.
10. The term bearing the signature and/or date means that, in our opinion, the writing was added at a later date or by a different hand.
11. In the measurements of the paintings, expressed in cm, height comes before base. The size of works on paper is instead expressed in mm.
12. For lots with the symbol (λ), an export licence or a temporary importation licence is available.
13. The weight of silver objects is a net weight, excluding metal, glass and crystal parts. The weight of silver objects with a weighted base will not be indicated.
14. Lots with the symbol ● are subjected to the "resale right".

BUYER'S PREMIUM AND VAT

A buyer's premium will be added to the hammer price amounting to:

- 26% up to € 250,000
- 22% on any excess amount.

These percentages shall include VAT in accordance with current regulations.

Lots marked * in the catalogue

The sale of lots marked * and subject to ordinary VAT will instead be increased as follows:

- 22% VAT on the hammer price
- 26% buyer's premium up to € 250,000 and 22% on any excess amount

Sales carried out by virtue of mandates without the power of representation that are stipulated with VAT subjects and involve goods for which the tax has not been deducted at the moment of purchase shall be subject to the VAT Margin scheme pursuant to art. 40 b) of Italian Legislative Decree 41/95.

BUYING AT PANDOLFINI

Terms of payment

The following methods of payment are accepted:

- a) cash within the limits established by law at the time of payment;
- b) bank draft subject to prior verification with the issuing bank;
- c) current account bank check upon agreement with the administrative offices of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l.;
- d) bank transfer made out to Pandolfini Casa d'Aste

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Filiale FIRENZE - Via dei Pecori, 8

IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896

BIC: PASCITMMFIR

Resale right

The Legislative Decree n. 118 dated 13th February 2006 introduced the right for authors of works of art and manuscripts, and for their heirs, to receive a remuneration from the price of any sale after the first, of the original work: this is the so-called "resale right".

This payment is due for selling prices over €3.000 and is determined as follows:

- a) 4 % up to € 50.000;
- b) 3 % for the portion of the selling price between € 50.000,01 and € 200.000;
- c) 1 % for the portion of the selling price between € 200.000,01 and € 350.000;
- d) 0,5 % for the portion of the selling price between € 350.000,01 and € 500.000;
- e) 0,25 % for the portion of the selling price exceeding € 500.000.

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. is liable to pay the "resale right" on the sellers' behalf to the Società Italiana degli Autori ed Editori (SIAE).

Should the lot be subjected to the "resale right" in accordance with the art. 144 of the law 633/41, the purchaser will pay, in addition to the hammer price, to the commission and to other possible expenses, the amount that would be due to the Seller in accordance with the art. 152 of the law 633/41, that Pandolfini will pay to the subject authorized to collect it.

Please remember that, in the case of the exportation of works that are over 50 years old, according to Italian law a certificate of free circulation should be requested. The waiting time for the issuing of this documentation is around forty (40) days from the presentation of the work and the relevant documents to the *Soprintendenza Belle Arti* (Superintendency of Fine Arts).

In the event that the lot is awarded to a foreign buyer, the client is requested to immediately contact the competent department regarding the work purchased for information about the estimate and the paperwork necessary for the exportation and transport of the work to a foreign country.

The failed or delayed issuing of the license shall not constitute grounds for the rescinding or annulment of the sale, nor shall it justify any delay in the payment by the purchaser.

SELLING THROUGH PANDOLFINI

Evaluations

You can ask for a free evaluation of your objects by fixing an appointment at the headquarters of Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. Alternatively, you may send us a photograph of the objects and any information which could be useful: our specialists will then express an indicative evaluation.

Mandate of sale

If you should decide to entrust your objects to us, the Pandolfini staff will assist you through the entire process. Upon delivery of the objects you will receive a document (mandate of sale) which includes a list of the objects, the reserves, our commission and possible costs for insurance, photographs and shipping. We will need some form of ID and your date and place of birth for the registration in the P.S. registers in the offices of Pandolfini. The mandate of sale is a mandate of representation: therefore Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. cannot substitute the seller in his relations with third parties.

Reserve

The reserve is the minimum amount (commission included) at which an object can be sold. This sum is strictly confidential and the auctioneer will ensure it remains so it during the auction. If the reserve is not reached, the lot will remain unsold.

Payment

You will receive payment within 35 working days from the day of the sale, provided the payment on behalf of the purchaser is complete, with the issue of a detailed invoice reporting commissions and any other charges applicable.

Commission

Pandolfini CASA D'ASTE S.r.l. will apply a 13% (plus V.A.T.) commission which will be deducted from the hammer price.



PANDOLFINI TEMPO

IL SISTEMA PIÙ SEMPLICE PER ACQUISTARE ALL'ASTA

Potete aggiudicarvi una varietà di oggetti d'arte, arredi, dipinti, vini, gioielli, orologi, disegni. Le aste sono curate dai nostri esperti.



1 Partecipare è molto semplice.
Vai sul calendario aste e cerca il logo.



2 Sfoglia il catalogo on line come per le aste tradizionali.
Per fare la tua offerta utilizza il pannello che vedi, come esempio, qui sulla destra con le seguenti funzioni:

- Data e ora del Termine asta
- Countdown del tempo restante al termine asta
- Pulsante offerta con incremento prestabilito
- Inserimento valore offerta massima.

3 Verifica in tempo reale nella tua area riservata **My Pandolfini** lo stato completo di tutte le tue offerte attive. Se non sei ancora registrato registrati.

4 Per registrarti utilizza il modulo standard della registrazione e inserisci un documento valido, il codice fiscale, carta di credito e referenze bancarie. Ti verrà inviata una mail di conferma.

5 Verrai avvertito di variazioni di offerte attraverso mail che ti informeranno se la tua offerta è stata superata o ti sei aggiudicato il lotto.

15/11/2021 09:08:00

TERMINE ASTA

10G 16H 17M 5S

TERMINE RIMANENTE

OFFERTA LIBERA

1000€
OFFRI

oppure

1000 ▼ EUR

LA TUA OFFERTA MASSIMA

INVIA OFFERTA MASSIMA

🔗 **CONDIZIONI GENERALI**

Per informazioni tempo@pandolfini.it

Cognome | Surname _____

Nome | Name _____

Ragione Sociale | Company Name _____

@EMAIL _____

Indirizzo | Address _____

Città | City _____

C.A.P. | Zip Code _____

Telefono Ab. | Phone _____

Fax _____

Cell. | Mobile _____

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT _____

PAGAMENTO | PAYMENT

Assegno intestato a Pandolfini Casa d'Aste | Check to Pandolfini Casa d'Aste

Bonifico Bancario | Bank transfer to
MONTE DEI PASCHI DI SIENA
IBAN: IT 21T 01030 02800 000063650896 - Swift BIC: PASCITMMFIR

VISA MASTERCARD

CARTA # | CARD # _____

Security Code _____

Data scadenza | Expiration Date _____

Firma | Signature _____

NUOVO | NEW RINNOVO | RENEWAL

SEGNARE LE CATEGORIE DI INTERESSE PLEASE CHECK THE CATEGORIES OF INTEREST

ARREDI E MOBILI ANTICHI
OGGETTI D'ARTE, PORCELLANE, MAIOLICHE € 170
FURNITURE, WORKS OF ART,
PORCELAIN AND MAIOLICA
5 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE DEL SEC. XIX € 120
19TH CENTURY PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

DIPINTI E SCULTURE ANTICHE € 120
OLD MASTERS PAINTINGS AND SCULPTURES
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE ORIENTALE | ASIAN ART € 80
2 Cataloghi | Catalogues

MONETE E MEDAGLIE | COINS AND MEDAL € 80
2 Cataloghi | Catalogues

ARGENTI | SILVER € 170
GIOIELLI E OROLOGI | JEWELRY AND WATCHES
5 Cataloghi | Catalogues

LIBRI E MANOSCRITTI € 50
BOOKS AND MANUSCRIPTS
2 Cataloghi | Catalogues

VINI | WINES € 80
3 Cataloghi | Catalogues

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA € 120
ARTI DECORATIVE DEL SEC. XX E DESIGN
MODERN AND CONTEMPORARY ART
20TH CENTURY DECORATIVE ARTS AND DESIGN
3 Cataloghi | Catalogues

AUTO CLASSICHE | CLASSIC CARS € 80
2 Cataloghi | Catalogues

TOTALE | TOTAL €

RISPEDIRE ALL'UFFICIO ABBONAMENTI - PLEASE SEND THIS FORM BACK TO THE SUBSCRIPTION OFFICE

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

DIPINTI E SCULTURE DEL XIX SECOLO

16 NOVEMBRE 2022

Preso visione degli oggetti posti in asta, non potendo essere presente alla vendita, incarico con la presente la direzione di Pandolfini Casa d'Aste:

Having viewed the objects submitted for auction, since I am unable to be present at the sale, I hereby designate the management of Pandolfini Casa d'Aste:

OFFERTA SCRITTA ABSENTEE BID

di acquistare per mio conto e nome i lotti qui descritti fino alla concorrenza della somma di seguito precisata oltre i diritti, le spese di vendita e altri eventuali costi.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

to purchase the lots described on my behalf and in my name up to the amount specified below, plus the rights, sales expenses and any other costs.

I hereby declare to have read and to accept the terms and conditions of sale as set down in the catalogue.

COMMISSIONE TELEFONICA TELEPHONE BID

di contattarmi al seguente numero telefonico

al fine di concorrere all'acquisto dei lotti proposti. Prendo atto che tale servizio sarà garantito nei limiti della disponibilità delle linee al momento ed in ordine al ricevimento delle richieste. Esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarmi indico comunque l'offerta di seguito precisata, oltre i diritti, le spese di vendita e altri eventuali costi, consentendovi di agire per mio nome e conto.

Dichiaro di aver letto e di accettare i termini e le condizioni di vendita riportate in catalogo.

to contact me at the following telephone number

in order to take part in the purchase of the lots offered. I hereby acknowledge that this service shall be guaranteed according to the availability of the lines at the time and according to the order of receipt of the requests. Exclusively in the event that it is impossible to contact me, in any case I indicate the bid specified below, plus the rights, sales expenses and any other costs, allowing you to act in my name and on my behalf.

I hereby declare to have read and to accept the terms and conditions of sale as set down in the catalogue.

Data | Dated

Firma | Signed

Ai fini degli artt. 1341 e 1342 c.c. il Cliente dichiara di approvare specificatamente le seguenti clausole contenute nelle Condizioni Generali riportate in catalogo: Art. 1 (Limitazioni di responsabilità), Art. 3 (Valutazioni e contestazioni), Art. 4 (Garanzie), Art. 5 (Vendita "come visti"), Art. 10 (Pagamenti, costi di custodia e ritiro dei beni), Art. 11 (Recesso) Art. 12 (Diritto di prelazione), Art. 13 (Esportazione), Art. 15 (Foro competente), Art. 18 (Diritto di seguito).

Data | Dated

Firma | Signed

PANDOLFINI CASA D'ASTE Palazzo Ramirez Montalvo | Borgo degli Albizi, 26 | 50122 Firenze | Tel. +39 055 2340888-9 | Fax +39 055 244343 | info@pandolfini.it

Cognome | Surname

Nome | Name

Ragione Sociale | Company Name

EMAIL

Fax

Indirizzo | Address

Città | City

C.A.P. | Zip Code

Telefono Ab. | Phone

Cell. | Mobile

Cod. Fisc o Partita IVA | VAT

Il modulo dovrà essere accompagnato dalla copia di un documento di identità.
The form must be accompanied by a copy of an identity card.

Lotto Lot	Descrizione Description	Offerta scritta Bid
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€
		€

Vi preghiamo di inviare il modulo via fax o email | please fax or email to +39 055 244 343 | info@pandolfini.it

Il nostro ufficio confermerà tutte le offerte ricevute; nel caso non vi giungesse conferma entro il giorno successivo, vi preghiamo di contattarci al +39 055 2340888.

Le offerte dovranno pervenire presso Pandolfini Casa d'Aste almeno 12 ore prima dell'inizio dell'asta.

Vi preghiamo di considerare che Pandolfini potrà contattare i nuovi clienti per ottenere referenze bancarie e qualsiasi altra notizia che riterrà necessaria ai fini della partecipazione all'asta.

Our office will confirm all the offers received; in case you shouldn't receive confirmation of reception within the following day, please contact +39 055 2340888.

Bids should be submitted at least 12 hours before the auction.

Please note that Pandolfini may contact new clients to request a bank reference and further information to participate at the auction.

For the purposes of articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code (C.C.), the Client hereby declares to specifically approve the following clauses of the General Conditions as set out in the catalogue: Art. 1 (Limitations of responsibility), Art. 3 (Valuations and disputes), Art. 4 (Guarantees), Art. 5 (Sale "as seen"), Art. 10 (Payments, storage charges and collection of goods), Art. 11 (Withdrawal) Art. 12 (Right of pre-emption), Art. 13 (Exportation), Art. 15 (Place of jurisdiction), Art. 18 (Resale rights).



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTE

AMBROSIANA CASA D'ASTE DI A. POLESCHI

Via Sant'Agnesa 18 - 20123 Milano
tel. 02 89459708 - fax 02 40703717
www.ambrosianacasadaste.com
info@ambrosianacasadaste.com

ANSUINI 1860 ASTE

Viale Bruno Buozzi 107 - 00197 Roma
tel. 06 45683960 - fax 06 45683961
www.ansuiniaste.com
info@ansuiniaste.com

BERTOLAMI FINE ART

Piazza Lovatelli 1 - 00186 Roma
tel. 06 32609795 - 06 3218464
fax 06 3230610
www.bertolamifineart.com
info@bertolamifineart.com

BLINDARTE CASA D'ASTE

Via Caio Duilio 10 - 80125 Napoli
tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

CAMBI CASA D'ASTE

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com
info@cambiaste.com

COLASANTI CASA D'ASTE

Via Aurelia, 1249 - 00166 Roma
tel. 06 6618 3260 - fax 06 66183656
www.colasantiaste.com
info@colasantiaste.com

CAPITOLIUM ART

Via Carlo Cattaneo 55 - 25121 Brescia
tel. 030 2072256 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

EURANTICO

S.P. Sant'Eutizio 18 - 01039 Vignanello VT
tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com
info@eurantico.com

FABIANI ARTE

via Guglielmo Marconi 44 - 51016
Montecatini Terme (PT)
tel. 0572 910502
www.fabianiarte.com
info@fabianiarte.com

FARSETTIARTE

Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it
info@farsettiarte.it

FIDESARTE ITALIA

Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre VE
tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com
info@fidesarte.com

FINARTE S.P.A.

Via Paolo Sarpi 6 - 20154 Milano
tel. 02 3363801 - fax 02 28093761
www.finarte.it
info@finarte.it

INTERNATIONAL ART SALE

Via G. Puccini 3 - 20121 Milano
tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

LIBRERIA ANTIQUARIA GONNELLI - CASA D'ASTE

Piazza D'Azeglio 13 - 50121 Firenze
tel. 055 268279 - fax 0039 0552396812
www.gonnelli.it
info@gonnelli.it

MAISON BIBELOT CASA D'ASTE

Corso Italia 6 - 50123 Firenze
tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

STUDIO D'ARTE MARTINI

Borgo Pietro Wuhrer 125 - 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

PANDOLFINI CASA D'ASTE

Borgo degli Albizi 26 - 50122 Firenze
tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
info@pandolfini.it

SANT'AGOSTINO

Corso Tassoni 56 - 10144 Torino
tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

A.N.C.A. Associazione Nazionale delle Case d'Aste

REGOLAMENTO

Articolo 1

I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2

Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3

I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4

I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con

schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli.

I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5

I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.

I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.

I soci si impegnano affinché i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.

I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6

I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7

I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.

Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8

La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 20 dello Statuto ANCA



ART ASSICURAZIONI
L'arte di assicurare l'arte
AGENZIA CATANI GAGLIANI



SEDI



FIRENZE

Palazzo Ramirez Montalvo
Borgo Albizi, 26
Tel. +39 055 2340888
info@pandolfini.it



MILANO

Via Manzoni, 45
Tel. +39 02 65560807
milano@pandolfini.it



ROMA

Via Margutta, 54
Tel. +39 06 3201799
roma@pandolfini.it

NOVEMBRE - FIRENZE

VINI PREGIATI E DA COLLEZIONE

17 - 18 NOVEMBRE

ASTA TEMPO | VINTAGE

25 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE

GIOIELLI

30 NOVEMBRE

DICEMBRE - FIRENZE

OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

1 DICEMBRE

NUMISMATICA

2 DICEMBRE

ASTA AIRC

6 DICEMBRE

ARTE ORIENTALE

14 DICEMBRE

PORCELLANE DELLE COMPAGNIE DELLE INDIE

MERAVIGLIE CINESI PER L'EUROPA

14 DICEMBRE

DIPINTI ANTICHI

15 DICEMBRE

DICEMBRE - MILANO

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

6 DICEMBRE

GENNAIO - FIRENZE

ARCHEOLOGIA

24 GENNAIO



GIOIELLI

Esposizione

MILANO

17 - 19 Novembre 2022

FIRENZE

25 - 29 Novembre 2022

ASTA FIRENZE

30 NOVEMBRE 2022

Contatti

Cesare Bianchi

cesare.bianchi@pandolfini.it

Andrea de Miglio

andrea.demiglio@pandolfini.it

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | [PANDOLFINI.COM](https://www.pandolfini.com)



**OROLOGI
DA POLSO E DA TASCA**

Esposizione
MILANO
17 - 19 Novembre 2022
FIRENZE
25 - 29 Novembre 2022

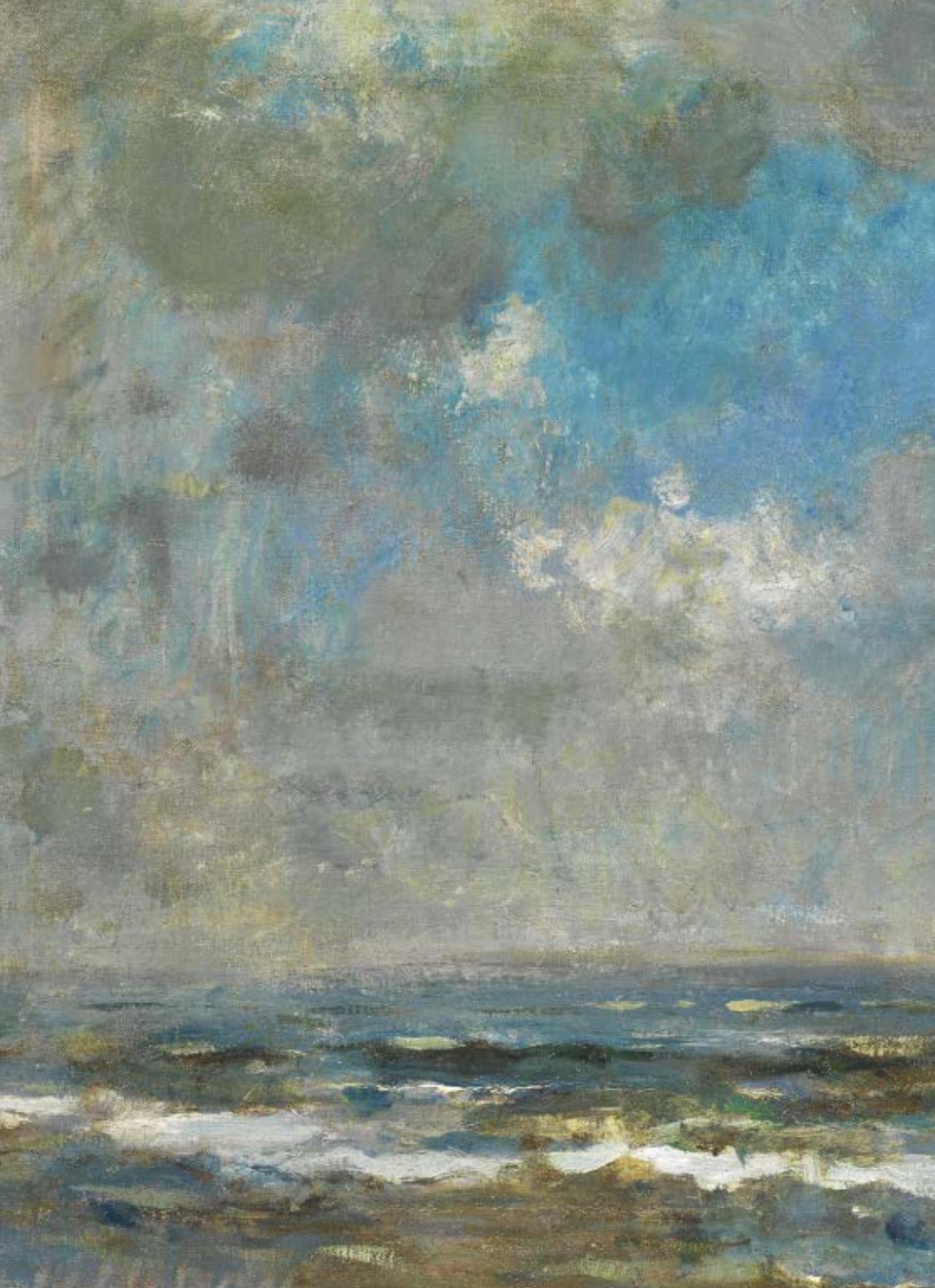
**ASTA FIRENZE
I DICEMBRE 2022**

Contatti
Cesare Bianchi
cesare.bianchi@pandolfini.it

Andrea de Miglio
andrea.demiglio@pandolfini.it

Pandolfini
CASA D'ASTE dal 1924

ASTA LIVE | PANDOLFINI.COM







PANDOLFINI.COM